



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 27 del 10 Luglio 2019

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 18.06.2019, N. 7/7

Risoluzione Mercatone Uno 5

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 04.07.2019, N. APL/AIE/52

Avviso per la concessione dei contributi ai sensi dell'art.40 della L.R. 55/2013 e del Regolamento di cui al DPGR n. 2/2014, per l'anno 2019..... 8

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 11.06.2019, N. 333

ATER di LANCIANO - Programmazione reinvestimento dei proventi annualità 2017 dell'alienazione di alloggi ai sensi della Legge n. 560 del 24.12.1993..... 40

DELIBERAZIONE 17.06.2019, N. 343

Rete Territoriale della Regione Abruzzo. Istituzione Tavolo Tecnico Regionale..... 51

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 27.06.2019, N. DPC026/168

D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 - D.C.R. n° 110/2018 - Autorizzazione regionale per la realizzazione e la gestione di un impianto di recupero e di autosmaltimento di rifiuti propri. Titolarità: COCA COLA HBC ITALIA S.r.l. - Sede Legale: Viale Monza n° 338 - MILANO; Sede Operativa: Stabilimento ubicato nel Comune di Oricola (AQ); Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano: n° 12363410155 - REA: n° 1551603; C.F. e P.IVA: n° 12363410155; Operazioni: D8 - D15 - R13; Potenzialità - Stoccaggio - Operazione R13: 600 t/a; Stoccaggio - Operazione D15: 584 t/a; Trattamento - Operazione R13: 600 t/a; Trattamento - Operazione D8: 584 t/a; Coordinate geografiche: Lat. 42° 3' 30,17" N - Long. 13° 3' 5,46" E..... 55

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA

DETERMINAZIONE 04.06.2019, N. DPF009/35

Approvazione Format Database Rete Regionale Territoriale Residenziale e Semiresidenziale.62

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Avviso relativo all'adozione, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana..... 71

PROVINCIA DI TERAMO

Estratto decreto Dirigenziale del 18.06.2019, N. 8..... 72

COMUNE DI FOSSACESIA

Estratto deliberazione di Consiglio Comunale del 13.12.2018, N. 69:Approvazione Variante al PRG per lavori di sistemazione depurativo di Paglieta Mozzagrogna e disinquinamento territorio Basso Sangro – I° Stralcio Funzionale - ATO Chietino – Ente D'Ambito Chietino..... 74

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione m 320 di linea MT 20 kV in cavo interrato in Contrada S. Mauro nel Comune di Montorio al Vomano per il miglioramento del servizio elettrico. 75

Realizzazione di nuove tratte di linee elettriche MT e BT in cavo interrato e nuova cabina secondaria per allaccio nuova fornitura del cliente Catia Dinisio nel Comune di Pacentro..... 76

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 18.06.2019, N. 7/7

Risoluzione Mercatone Uno.

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 18.6.2019

Presidenza del Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: PEPE

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEDELE		QUAGLIERI	
BLASIOLI		LAPORTA		QUARESIMALE	
BOCCHINO	X	LEGNINI		SANTANGELO	
CIPOLLETTI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	
D'AMARIO		MARCOZZI		SMARGIASSI	
D'ANNUNTHIS		MARIANI		SOSPIRI	
DE RENZIS		MARSILIO	X	STELLA	
DI BENEDETTO		MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	X
DI GIANVITTORIO		PAOLUCCI	X	TESTA	
DI MATTEO		PEPE			
D'INCECCO		PETTINARI			

VERBALE N. 7/7

OGGETTO: Risoluzione: Mercatone Uno.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la risoluzione a firma dei consiglieri D'Annunthiis, Quaresimale, Scoccia, Santangelo, Testa, Mariani, Legnini, Paolucci, Marcozzi, altresì sottoscritta dagli assessori Febbo e Fioretti;

Udita l'illustrazione dell'assessore Febbo;

All'unanimità

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«Il Consiglio regionale

A seguito del fallimento della Shernon Holding proprietaria del marchio Mercatone Uno,

PREMESSO CHE

- Venerdì 24 maggio u.s. è stata dichiarata fallita dal tribunale di Milano la Shernon Holding, società che da agosto 2018 ha comprato il marchio imolese Mercatone Uno precedentemente in gestione commissariale;
- il fallimento di Shernon Holding, resosi necessario per non allargare ulteriormente il buco

finanziario, ha messo in pericolo più di 1.800 lavoratori in tutta Italia, di cui 105 unità nella sola regione Abruzzo, ed ha aperto una fase complessa nella quale occorre trovare urgentemente uno strumento per dare garanzia del reddito ai lavoratori e soluzioni che diano prospettive al Mercato Uno, in modo da salvaguardare i livelli occupazionali, le aziende fornitrici e i clienti che hanno già pagato gli ordini;

- la Regione Abruzzo si è subito attivata incontrando tutte le sigle sindacali e i rappresentanti delle maestranze dell'azienda Mercatone Uno presenti in Abruzzo per trovare la strada al fine di tutelare i lavoratori;
- Poiché altri 450 dei 1.800 lavoratori sono della regione Emilia Romagna, la stessa si è fatta capofila in questa difficile vertenza con il sostegno di tutte le regioni coinvolte, tramite gli Assessori delle Attività Produttive, per sollecitare al MISE la richiesta di revoca della dichiarazione di fallimento dell'azienda Mercatone Uno, passaggio necessario e fondamentale per attivare gli ammortizzatori sociali e iniziare una trattativa di reindustrializzazione, anche al fine di sbloccare ai dipendenti il Trattamento di Fine Rapporto.

DATO ATTO CHE

- Tra le altre attività intraprese c'è stato da subito il raccordo con la Direttrice regionale Inps, dottoressa Valeria Vittimberga, affinché vengano risolte le problematiche inerenti il pagamento del TFR arretrato ai lavoratori, utile ad affrontare un difficile momento;
- Allo stato attuale il MISE ha quindi in carico la presentazione del programma di liquidazione dell'azienda. Si tratta di un tassello fondamentale per poi deliberare ufficialmente quale procedura seguire al fine dell'avvio di ammortizzatori sociali in soccorso a lavoratori che hanno perso, al momento, lavoro e stipendio e senza certezze in merito a tutele future;
- E' inoltre fondamentale ricordare la condizione non meno grave dei soggetti fornitori della Mercatone Uno - Shernon, i quali riunitisi in associazione nazionale, contano in circa 500 unità, collegate ad un indotto di 10.000 persone fra imprenditori, fornitori e loro famiglie; in Abruzzo sono tre i punti vendita: Colonnella, Scerne di Pineto e San Giovanni Teatino, con circa 105 dipendenti.
- Si è quindi in attesa dell'effettivo sblocco delle procedure di retrocessione appena descritte al fine di avviare in tempi celeri, previo accordi con le amministrazioni competenti, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa vigente e assolutamente necessari in questa drammatica situazione.

CONSIDERATO CHE

Per l'azione a tutela dei fornitori, è stato presentato un emendamento dei relatori al DL Crescita, all'esame del Parlamento, ampliando i benefici del Fondo per le vittime di mancati pagamenti anche ai fornitori di Mercatone Uno – qualora l'azienda venisse imputata in un procedimento penale per bancarotta fraudolenta – così come era stato indicato nel corso del tavolo tecnico sulla vertenza dello scorso 30 maggio. Tale misura estende la platea dei potenziali beneficiari del Fondo attraverso l'ampliamento delle fattispecie di reato ammesse e con l'inclusione dei professionisti, accelerando inoltre le procedure di concessione ed erogazione dell'incentivo spettante.

Tutto ciò premesso ^

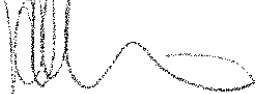
ESPRIME

Grande preoccupazione per il lavoratori coinvolti, per tutte le aziende fornitrici esposte e per i clienti che avevano già pagato gli ordinativi e che ora rischiano danni enormi;

IMPEGNA LA GIUNTA

- a tenere aperti i tavoli di confronto con sindacati, istituzioni, fornitori;
- a proseguire la sua sollecitazione assieme alle OO.SS. nei confronti del Governo affinché intervenga immediatamente per tutelare i lavoratori mediante l'attivazione degli ammortizzatori sociali e per aprire spiragli che consentano la riapertura dei punti vendita del Mercatone;
- a chiedere al Governo di accelerare le procedure con INPS per liquidare il TFR degli oltre 1.800 lavoratori di Mercatone Uno, almeno della parte precedente all'ultima gestione della Shernon Holding, in modo da dare un primo urgente sostegno ai lavoratori e alle loro famiglie;
- a verificare tutto quanto possibile a garanzia delle aziende fornitrici e dei clienti coinvolti».

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



VT/rd

DETERMINAZIONI


DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 04.07.2019, N. APL/AIE/52

Avviso per la concessione dei contributi ai sensi dell'art.40 della L.R. 55/2013 e del Regolamento di cui al DPGR n. 2/2014, per l'anno 2019.

Repertorio APL/AIE/52/2019 del 04/07/2019

	<i>Consiglio Regionale dell'Abruzzo</i>	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
---	---	-----------------------------

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI**Oggetto:** Avviso per la concessione dei contributi ai sensi dell'art.40 della L.R. 55/2013 e del Regolamento di cui al DPGR n. 2/2014, per l'anno 2019.**Premessa**

VISTO l'art.40 della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55 : "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)";

VISTO il Regolamento n. 2 del 26.2.2014 del Presidente della Giunta regionale "Regolamento per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art.40 (Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi) della L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/83E e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)" smi., come da ultimo modificato con Decreto 10 giugno 2019, n. 1/Reg.;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 25.06.2019 avente ad oggetto: "Anno 2019. Atto d'indirizzo per la concessione dei contributi di cui all'art. 40 della L.R. 55/2013, ai sensi dell'art.5, comma 1, del Regolamento approvato con DPGR n. 2/2014";

DATO ATTO che l'Atto d'Indirizzo ha stabilito che il Servizio competente adotti, entro il 10 luglio 2019 l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte di eventi relative all'anno 2019;

CONSIDERATO che:

- Il capitolo n. 6121 denominato "Contributi per eventi L.R. 55/2013" del Bilancio finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2019-2021 approvato con legge n.2/2019 non presentava alcuna disponibilità;

- con deliberazione approvata dal Consiglio regionale n. 5/6 del 14/05/2019 per il suddetto capitolo è stata stanziata una somma di € 100.000,00, con la I° Variazione e Applicazione Avanzo di amministrazione Esercizio 2018 - Assestamento Generale dei conti;

DATO ATTO che le risorse pari a € 100.000,00 sono disponibili sul capitolo n. 6121 del Bilancio di previsione finanziario 2019 del Consiglio regionale denominato "Contributi per eventi L.R. 55/13", Missione 01, Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 04 ;

RITENUTO di dover avviare il procedimento per la concessione dei contributi ai sensi dell'art. 40 della L.R. 55/13 per l'anno 2019 in conformità a quanto previsto dall'atto d'indirizzo di cui alla deliberazione U.P. 75/2019

Considerato che l'avviso è stato già adottato con determinazione n. APL/AIE n. 51 del 2/07/2019, ma per un mero errore di sistema non risulta acquisito il certificato della firma digitale del Dirigente, sebbene il sistema SigilloPA abbia poi repertoriato la determinazione stessa;

SI PROPONE

- di approvare l'Avviso per l'anno 2019 per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 18 dicembre, n. 55, in conformità agli indirizzi dati dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n.75 del 25/06/2019,

- di approvare, altresì, gli allegati A), B), C) all'Avviso, relativi allo schema di proposta dell'evento, allo schema di rendicontazione, e alla dichiarazione relativa al conflitto di interessi;

- di annullare, a causa di un errore di sistema, la determinazione APL/AIE n. 51 del 2/07/2019.

Elenco visti:

FABI ISABELLA

IL DIRIGENTE

a. Vista la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

b. Vista la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: "Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale";

c. Visto lo Statuto della Regione Abruzzo;

d. Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche ed integrazioni

e. Vista la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013

f. Visto l'art.40 della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55 : "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)";

- g. Visto il Regolamento n. 2 del 26.2.2014 del Presidente della Giunta regionale "Regolamento per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 40 (Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi) della L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/83E e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)" smi.
- h. Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 25.06.2019 avente ad oggetto: "Anno 2019. Atto d'indirizzo per la concessione dei contributi di cui all'art. 40 della L.R. 55/2013, ai sensi dell'art.5, comma 1, del Regolamento approvato con DPGRn. 2/2014";
- i. Vista e condivisa la proposta dell'Ufficio Affari istituzionali;

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55 per gli eventi di rilevanza minore relativi all'anno 2019, che allegato alla presente determinazione ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, altresì, gli allegati A), B), C) all'Avviso, relativi allo schema di proposta dell'evento, allo schema di rendicontazione, e alla dichiarazione relativa al conflitto di interessi;
3. di pubblicare la presente determinazione e i relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo versione Telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale per gli effetti di quanto disposto dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione adottato dal Consiglio regionale per il triennio 2019/2021 ;

Elenco allegati:

Oggetto

Avviso_Concessione contributi_art. 40 L.R. 55/2013_2019
allegato A, modello istanza
allegato B)_modello rendicontazione
allegato C)_dichiarazione su conflitto d'interessi

Impronta

a848b551e6a78d625d36152048dae282a88ca35af86fbb0cb8ad18b541c4b300
e64f8d8aa83bfe675c431e840828e380759a9a071b8589e449be4aef0a2eab98
3091ceffb273043b6194beee86bd227b512db9440d174c5f77f45e5bd4b8978
12988b82398c0749f858ec398a2f9aa2d9559664e459e0ed5a951348b89dea10

Il dirigente della struttura

GIOVANNI GIARDINO	Firmato digitalmente da GIOVANNI GIARDINO Data: 2019.07.04 12:17:18 +02'00'
--------------------------	---

Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Segue Allegato



Consiglio Regionale d'Abruzzo
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
Servizio Affari Istituzionali ed Europei

AVVISO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART.40 DELLA LEGGE
REGIONALE 18 DICEMBRE 2013, N. 55
PER L'ANNO 2019

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Avviso disciplina per l'anno 2019 la concessione di contributi in attuazione dell'art.40 della legge regionale 55/2013 (*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)*), del Regolamento emanato dal Presidente della Giunta regionale n.2/2014, (di seguito denominato Regolamento) smi come da ultimo modificato con Decreto 10 giugno 2019, n. 1/Reg. e dell'Atto di indirizzo approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n.75 del 25 giugno 2019.

Art. 2
(Beneficiari)

1. I contributi sono concessi ad enti pubblici o privati, università o istituti scolastici, fondazioni, associazioni riconosciute e non, comitati di cui all'articolo 39 del codice civile, cooperative sociali e cooperative iscritte all'anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
2. Le proposte di eventi presentate da enti diversi da quelli di cui al comma 1 sono dichiarate inammissibili.
3. I beneficiari dei contributi non devono svolgere, da atto costitutivo o da statuto, attività aventi fine di lucro.

Art. 3
(Eventi ammissibili e non ammissibili)

1. I contributi sono concessi esclusivamente per gli eventi di rilevanza minore, senza scopo di lucro, realizzati nell'arco temporale compreso tra il 1° gennaio e il 31

dicembre 2019, di carattere umanitario, culturale, artistico, scientifico e sociale, attinenti allo svolgimento delle funzioni regionali, di seguito indicati:

- a) convegni, congressi, seminari, conferenze, meeting, celebrazioni e altre manifestazioni pubbliche;
 - b) eventi volti alla divulgazione e presentazione di pubblicazioni, di ricerche scientifiche o di studi;
 - c) spettacoli, rassegne, premi e mostre, nonché eventi di presentazione degli stessi;
 - d) iniziative di interesse sociale;
 - e) eventi di rievocazione storica almeno di rilevanza regionale.
 - f) le manifestazioni religiose e le feste patronali particolarmente significative che hanno valenza culturale, storica e di grande tradizione abruzzese, almeno di rilievo nazionale.
2. Sono considerati di rilevanza minore gli eventi che presentano **un bilancio preventivo e consuntivo, di spese ammissibili, non superiore a € 25.000,00.** Il superamento del suddetto limite in sede di proposta è causa di inammissibilità della stessa, in sede di rendicontazione, è causa di revoca del contributo.
3. L'evento di cui al comma 1 deve essere realizzato in un preciso e definito arco temporale, anche in più giornate purché ravvicinate nel tempo, con esclusione di repliche dell'evento.
4. Non sono ammissibili, inoltre, a contributo gli eventi di seguito indicati:
- a) eventi che beneficiano, per la medesima iniziativa, di contributi a valere su specifiche leggi regionali, concessi dalla Regione o da Enti dalla stessa dipendenti;
 - b) eventi che beneficiano, per la medesima iniziativa, di analogo contributo, da parte della Giunta o del Consiglio, a valere sulla L.R. 55/2013;
 - c) congressi di partiti e sindacati;
 - d) iniziative proposte da soggetti privati, ordini e categorie professionali, aventi valenza meramente interna;
 - e) realizzazione di video, dvd, pubblicazioni e ogni altro mezzo pubblicitario o di diffusione di notizie, anche se di contenuto relativo a materie di competenza regionale;
 - f) gemellaggi, feste patronali, fiere, sagre e manifestazioni analoghe nonché manifestazioni religiose fatto salvo quanto previsto dal comma 1, lett. f);
 - g) corsi di formazione e aggiornamento, stage e iniziative promozionali di carattere commerciale;
 - h) richieste generiche di finanziamento tese al mero acquisto o al restauro di beni mobili o alla ristrutturazione di beni immobili, compreso l'acquisto di video, dvd e di ogni altra forma di pubblicazione.
5. Se la proposta di evento presenta una connotazione mista tra evento ammissibile ed evento non ammissibile, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei (di seguito Servizio competente) la dichiara ammissibile se prevalgono le caratteristiche previste per gli eventi ammissibili.

6. Se il proponente ha la motivata necessità di modificare la data di svolgimento dell'evento rispetto a quella indicata nella proposta, è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio competente la nuova data; fermo restando la necessaria osservanza delle altre prescrizioni del presente Avviso, l'evento è ammesso a contributo se la nuova data ricade nell'anno 2019.

Art. 4

(Contributo concedibile e limite massimo del contributo concedibile)

1. I limiti massimi dei contributi concedibili per gli eventi di cui all'articolo 3, sono stabiliti nei termini seguenti:
 - € 1.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono pari a € 5.000,00;
 - € 2.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono pari a € 10.000,00;
 - € 3.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono pari a € 15.000,00;
 - € 5.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono pari a € 25.000,00.
2. L'indicazione a preventivo di un importo di spesa inferiore ai predetti limiti non costituisce causa di inammissibilità, ma incide sulla determinazione del contributo che è proporzionalmente ridotto.
3. In ogni caso, il limite massimo del contributo concedibile è di € 5.000,00.

Art. 5

(Modalità e termini di presentazione delle istanze)

1. L'istanza di contributo, **in bollo**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente con firma autografa, corredata da copia di valido documento d'identità, è redatta utilizzando lo schema allegato al presente Avviso (All. A) ed è **inviata entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURAT**, al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale (Via M. Iacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila) con una delle seguenti modalità:
 - a) invio a mezzo raccomandata a/r all'indirizzo sopra indicato; a tal fine farà fede la data di spedizione. Sulla busta contenente la domanda deve essere apposta la dicitura: "Istanza di contributo L.R. 55/2013_Annualità 2019";
 - b) invio a mezzo di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: protocollo@pec.crabruzzo.it con oggetto "Istanza di contributo L.R. 55/2013_Annualità 2019". In tal caso dovrà essere inviata copia sottoscritta, anche con firma digitale, dell'istanza di contributo in formato pdf, con annullamento della marca da bollo, e farà fede la data di invio. Alla pec potranno essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, xml. Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione della pec non potranno essere protocollati, né smistati alle competenti strutture.

- c) consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale, sede di L'Aquila in via M. Iacobucci, 4. A tal fine la consegna dovrà essere effettuata negli orari di apertura degli uffici: dal lun. al ven. dalle 8.00 alle 14.00 e il mar/giov anche dalle 14.30 alle 17.30, ed entro il termine di cui al comma 1.
2. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
 3. Lo schema di istanza, allegato al presente Avviso (All. A), è reperibile sul sito istituzionale del Consiglio regionale alla Sezione Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, alla voce "Criteri e modalità".
 4. Le dichiarazioni rese nell'istanza di contributo, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, sono sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000.
 5. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica, sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento, se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 lett. a), b) e c) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
 - a) se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato;
 - b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all'articolo 64, comma 2, novies, nei limiti ivi previsti;
 - c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;
 6. All'istanza va allegata la seguente documentazione:
 - a) atto costitutivo e statuto vigente dell'associazione/ente/ect. (i Comuni non dovranno allegare lo Statuto);
 - b) dichiarazione conflitto d'interessi _All. C)
 - c) copia del codice fiscale e/o partita iva dell'ente richiedente;
 - d) copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante dell'ente;
 - e) eventuale materiale informativo relativo all'evento.
 6. Il Servizio competente può trasmettere le comunicazioni relative al presente Avviso, al domicilio digitale se indicato nell'istanza altrimenti al domicilio fisico. Il richiedente deve comunicare in modo esatto il proprio recapito e, tempestivamente, l'eventuale cambio di indirizzo rispetto a quello indicato nell'istanza di contributo.

7. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito web istituzionale del Consiglio regionale.

Art. 6
(Inammissibilità delle istanze)

1. L'istanza è **inammissibile** se:
 - a) redatta su modello non conforme a quello approvato con il presente Avviso;
 - b) inviata oltre il termine di scadenza ;
 - c) priva della firma del legale rappresentante (autografa e/o elettronica);
 - d) non corredata da valido documento d'identità(solo nel caso di firma autografa).
 - e) il bilancio delle spese ammissibili in sede di proposta è superiore a € 25.000,00;
 - f) è presentata da ente diverso da quelli elencati nell'art. 2, comma 1;
 - g) il contributo è richiesto per eventi diversi da quelli indicati nell'art. 3, comma 1 e comma 3 o per eventi di cui all'art. 3, comma 4.
 - h) non è inviata con le modalità e nei termini di cui all'art. 5
 - i) incompleta.
2. Per istanza incompleta si intende quella priva degli elementi fondamentali, in particolare non recante i dati del richiedente, che non dia conto degli aspetti relativi alla rilevanza tematica e/o territoriale dell'evento, della data o della descrizione dettagliata dell'evento o presenta un bilancio che non indica le fonti di finanziamento.
3. Possono essere sanati tramite l'istituto del **soccorso istruttorio** solo i vizi relativi alla mancata allegazione dei documenti indicati nell'art.5, comma 6, lett. a), b), e c). In tali casi il Servizio competente invita, per una sola volta, il proponente a sanare i vizi, assegnando un termine perentorio non superiore a cinque giorni, a pena di esclusione, entro il quale il proponente deve provvedere a inviare all'Ufficio del Protocollo, il plico contenente i documenti richiesti, con una delle modalità indicate al comma 1, dell'art.5.

Art. 7
(Commissione tecnica)

1. Entro venti giorni dalla pubblicazione sul BURAT del presente Avviso, il Direttore della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi nomina la Commissione tecnica per la valutazione delle proposte di evento.
2. La Commissione tecnica è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente; i componenti sono individuati tra il personale regionale, con esclusione del personale che opera nelle segreterie politiche o nelle strutture di diretta collaborazione degli Organi di direzione politica.

Art. 8**(Istruttoria e valutazione delle proposte)**

1. Il Servizio competente conclude l'istruttoria per l'ammissibilità delle istanze entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte di eventi stabilita all'art. 5.
2. La Commissione tecnica, entro i successivi sessanta giorni conclude la valutazione delle proposte di evento.

Art. 9**(Elementi di valutazione)**

1. La Commissione tecnica esamina le proposte di evento sulla base dei seguenti elementi di valutazione come approvati dall'Ufficio di Presidenza, con deliberazione n. 75 del 25.06.2019

1.1 RILEVANZA TERRITORIALE degli eventi proposti di cui alla Tabella n. 4 dell'Allegato B) al Regolamento DPGR n. 2/2014; si precisa che costituisce elemento di valutazione il livello territoriale della tematica trattata. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 5 punti.

Sono qualificabili come iniziative:

- a) a **carattere nazionale/internazionale** quelle che hanno ad oggetto tematiche di interesse nazionale o internazionale: **Max punti 5;**
- b) a **carattere regionale** quelle che hanno ad oggetto tematiche di interesse regionale:
 1. Evento **Monotematico**, se la proposta di evento tratta di una sola tematica di interesse regionale: **punti 3;**
 2. Evento **Pluritematico**, se la proposta di evento tratta più tematiche di interesse regionale: **punti 4;**
- c) a **carattere provinciale** quelle che hanno ad oggetto tematiche di interesse provinciale: **Max punti 2.**

1.2 RILEVANZA TEMATICA DEGLI EVENTI proposti di cui alla Tabella n. 5 dell'Allegato B) al Regolamento DPGR n. 2/2014. Gli elementi di valutazione sono specificati nei seguenti termini:

Elementi di valutazione	Max 15 punti
Rilevanza	
L'evento valorizza uno o più dei seguenti ambiti: <ol style="list-style-type: none"> a) culturale; b) inerente ai luoghi ed alle tradizioni abruzzesi; c) musicale; d) storico; 	

e) letterario; f) artistico. g) scientifico; h) sociale; i) didattico e divulgativo; j) umanitario	Max 4 punti
Popolarità Notorietà dell'evento in base alla ripetizione dell'evento nel tempo.	fino a 5 edizioni: 1 punto ; da 6 a 10 edizioni: 2 punti ; da 11 edizioni in poi: 3 punti ;
Risonanza nei mezzi di comunicazione I punteggi riferiti a ciascun mezzo di comunicazione possono sommarsi fino al limite massimo di 5 punti.	Max 5 punti <u>Canali tradizionali :</u> A mezzo stampa 1 punto Televisione 1 punto Radio 1 punto <u>Social network (facebook/twitter,) e internet,</u> 2 punti
Partecipazione all'evento di personaggi di rilievo nazionale o internazionale	Max 3 punti Personaggi di rilievo nazionale: 2 punti Personaggi di rilievo internazionale : 3 punti

1.3

Partecipazione all'evento di Autorità istituzionali	1 punto
---	----------------

1.4 COFINANZIAMENTO del proponente con risorse proprie secondo la Tabella n. 6 di cui all'Allegato B al Regolamento n. 2/2014; le somme di sponsor privati per essere considerate risorse proprie del proponente ai fini del punteggio relativo al cofinanziamento devono essere specificamente indicate in sede di presentazione della

proposta di evento (All.A) pena la mancata valutazione in sede di attribuzione del punteggio.

Art. 10

(Graduatoria beneficiari e accettazione contributo)

1. La Commissione tecnica, all'esito delle valutazioni effettuate in base agli elementi di cui all'art.9, predispone la graduatoria dei potenziali beneficiari; a parità di punteggio e tenuto conto delle risorse disponibili, la Commissione procede a sorteggio con sistema informatizzato.
2. La Commissione trasmette la graduatoria al Servizio competente ai fini della presa d'atto e dell'adozione della determinazione di impegno della relativa spesa.
3. Il Servizio competente, a seguito della registrazione contabile dell'impegno di spesa, comunica al beneficiario la concessione provvisoria del contributo ed assegna allo stesso un termine non inferiore a quindici giorni per la comunicazione dell'accettazione del contributo; **la mancata e/o tardiva accettazione** entro il termine fissato dal Servizio competente, comporta la decadenza dal contributo.
4. Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione devono sussistere anche al momento della rendicontazione delle spese; in caso di difetto di uno solo degli elementi valutati dalla Commissione al momento della rendicontazione delle spese sostenute, il contributo è revocato. Si procede, altresì, a revoca del contributo se il cofinanziamento da parte del proponente, con risorse proprie o di sponsor privati, si colloca nella fascia inferiore a quella valutata dalla Commissione in sede di proposta.
5. In caso di economie di spesa, la graduatoria dei beneficiari è utilizzata a scorrimento e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziata a tal fine nel Bilancio di previsione 2019 del Consiglio regionale; se le economie di spesa non sono sufficienti a finanziare l'ultimo dei beneficiari individuato a seguito dello scorrimento, la relativa proposta di evento non può essere finanziata parzialmente.

Art. 11

(Rendicontazione delle spese)

1. La rendicontazione delle spese relative all'evento è redatta, utilizzando il modello allegato all'Avviso (Allegato B) ed è sottoscritta con firma autografa e/o firma digitale, dal legale rappresentante dell'ente beneficiario. Valgono le medesime regole fissate dall'art. 5 dell'Avviso per l'invio e per la forma delle dichiarazioni sostitutive ivi previste.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è inviata, **entro e non oltre sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo**; qualora alla data di comunicazione di concessione del contributo l'evento non sia stato ancora realizzato, il termine dei sessanta giorni per la rendicontazione decorre dalla data della realizzazione dell'evento.
3. La rendicontazione è corredata:

- a) della dichiarazione relativa al conflitto d'interessi, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445 _ Allegato C;
 - b) della **documentazione giustificativa della spesa effettivamente sostenuta**: documenti che consentono di provare la certezza e la misurabilità della spesa, come fatture, buste paga, moduli di versamento di imposte e oneri sociali, biglietti ecc. (non sono ammessi gli scontrini fiscali). Documenti che consentono di provare l'effettivo pagamento, mandato di pagamento quietanzato nel caso di ente pubblico, bonifico bancario, matrice dell'assegno circolare o dell'assegno bancario non trasferibile ed estratto conto bancario da cui risulta l'incasso dell'assegno; per i pagamenti in contante le fatture devono essere quietanzate dal fornitore e corredate dalla stampa della Contabilità ufficiale dell'Associazione e, in assenza di tale registro contabile, con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio ove sono riportati tutti i pagamenti in contante.
 - c) fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante.
4. Se la spesa effettivamente sostenuta è inferiore a quella dichiarata a preventivo, il contributo è rideterminato in proporzione alle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili ai sensi dell'Avviso.
 5. Nella rendicontazione le spese non ammissibili ai sensi dell'Avviso dovranno essere riportate nell'apposita voce, indicando gli estremi dei documenti che consentono di provare la certezza e la misurabilità della spesa.
 6. La rendicontazione a pena di decadenza dal contributo provvisoriamente concesso:
 - a) è redatta sul modello allegato all'Avviso;
 - b) è presentata nei termini indicati nel presente articolo;
 - c) è corredata della documentazione giustificativa della spesa sostenuta e indicata a rendicontazione.
 7. Si procede a revoca del contributo se l'ammontare delle spese ammissibili in sede di rendicontazione è superiore a € 25.000,00.

Art. 12

(Spese ammissibili)

1. Sono ritenute ammissibili le spese sostenute nell'anno 2019, strettamente connesse all'attuazione degli eventi ed appartenenti alle seguenti categorie:
 - a) **spese di personale**: per le funzioni di coordinamento, funzionamento e gestione relativamente a compensi che il proponente eroga ai propri collaboratori, limitatamente al periodo di realizzazione dell'evento. Per propri collaboratori si intendono soggetti legati con l'associazione/ente da un rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato) ovvero di collaborazione, formalmente perfezionato. Per la rendicontazione di tali spese è necessario indicare il costo orario e le ore dedicate al progetto. Sono esclusi i rimborsi spesa o le spese di altro genere sostenute dai rappresentanti degli enti o dai membri delle

associazioni; qualora la posizione di membro o rappresentante dell'associazione/ente coincida con quella di dipendente o collaboratore a qualunque titolo degli stessi, le spese sostenute dagli stessi per l'attività prestata per la realizzazione dell'evento sono considerate inammissibili;

- b) **spese di trasferta**, per il personale di cui alla lettera a);
 - c) **spese di assistenza esterna**: per affidamenti di lavori, servizi, consulenze, compensi.
 - d) **spese di ospitalità dei soggetti che hanno fornito assistenza esterna**, ad esclusione delle spese per vitto; se le spese includono indistintamente quelle relative al vitto e all'alloggio, le stesse sono ritenute ammissibili in misura pari al 70%;
 - e) **spese per affitto o noleggio**: per sedi, mezzi, attrezzature o beni durevoli;
 - f) **spese per materiale non durevole**: per premi, omaggi e altro materiale;
 - g) **spese per IVA**: solo se costituiscono un costo e non sono recuperabili;
 - h) **spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento**;
 - i) **altre spese**: non comprese nelle lettere da a) a h), indicate come indispensabili in sede di presentazione della richiesta di contributo per la realizzazione dell'evento. Le altre spese devono essere dettagliatamente specificate, sia nel genere che nell'importo, pena la loro mancata valutazione ai fini della determinazione del contributo. A titolo esemplificativo, possono essere indicate le spese per la SIAE, il pagamento delle imposte/canoni per l'occupazione di suolo pubblico, assicurazioni temporanee stipulate per l'evento; forniture elettriche temporanee per l'evento, etc.
2. Tutte le spese ammissibili devono risultare necessarie alla realizzazione dell'evento ed essere rapportate alla durata dello stesso. Il Servizio competente valuta l'ammissibilità delle spese ed in particolare per quelle di cui al comma 1, lettera i) e ne verifica la pertinenza rispetto alla natura degli eventi.
 3. Sono ritenute inammissibili, in particolare:
 - a) le spese connesse al vitto di partecipanti, relatori, artisti o comunque di tutti coloro che concorrono alla realizzazione dell'evento;
 - b) le spese di trasferta di coloro che forniscono assistenza esterna;
 - c) le spese sostenute al di fuori dell'annualità 2019 nella quale è realizzato l'evento;
 - d) le spese imprevedute e non strettamente correlate alla realizzazione degli eventi;
 - e) le spese carenti di documentazione giustificativa e non corredate dei documenti che consentono di provare l'effettivo sostenimento delle stesse;
 - f) le spese sostenute per l'acquisto di beni durevoli;
 - g) le spese non in regola con la normativa fiscale.
 4. La tipologia di spesa di cui al comma 3, lettera a), può essere considerata ammissibile se costituisce elemento indispensabile alla realizzazione dell'evento e se

dettagliatamente specificata in sede di presentazione della proposta, pena la mancata valutazione. La valutazione dell'indispensabilità è comunque rimessa al Servizio competente.

Art. 13

(Liquidazione dei contributi provvisoriamente concessi)

1. Ai fini della liquidazione, il contributo è calcolato in base ai limiti stabiliti dal presente Avviso e tenuto conto dell'importo delle spese effettivamente sostenute, ritenute ammissibili e debitamente documentate dai relativi documenti giustificativi.

Art. 14

(Trasparenza)

1. Gli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell' art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013, del progetto e dei dati personali, se pertinenti, diversi da quelli sensibili e giudiziari, comportano, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono l'indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed il loro riutilizzo.
2. Il Servizio competente annota nell'Albo dei PAVE coloro ai quali sono stati erogati contributi superiori ai mille euro, in ogni esercizio finanziario; l'albo dei beneficiari è reso disponibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione dedicata dell'Amministrazione trasparente.
3. I provvedimenti di concessione e di liquidazione dei contributi di cui all'articolo 40 della L.R. 55/2013 sono adottati nel rispetto delle disposizioni statali in materia di trasparenza.

Art. 16

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento, per quanto previsto dal presente Avviso, nominato ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e della L.R. 31/2013, è il Responsabile dell'Ufficio Affari Istituzionali, Isabella Fabi (Tel. 0862/644840; e-mail: isabella.fabi@crabruzzo.it).

Art. 17

(Rinvio)

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Avviso trova applicazione l'art. 40 della l.r. 55/2013 e il Regolamento di cui al DPGR n. 2/2014.

IN BOLLO
€ 16,00

Esenti ONLUS ai sensi
dell'Art.27bis dell'Allegato B del
D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e Comuni

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _2019
(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

**Alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi
Consiglio Regionale dell'Abruzzo
Servizio Affari Istituzionali ed Europei
Via Michele Iacobucci, n. 14
CAP 67100 L'Aquila**

PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it

OGGETTO: L.R. 55/2013 art. 40 Istanza per la concessione di contributi Anno 2019

Il/La sottoscritto/a _____

Nato a _____ il _____

(Cognome e Nome e dati anagrafici)

**in qualità di legale rappresentante dell'Ente pubblico / privato / Università / Istituto scolastico /
Fondazione / Associazione / Comitato / Cooperativa (cancellare la voce che non interessa)**

Denominazione ente

con sede legale in Via _____ **n.** _____

Città _____ **Cap.** _____ **recapito telefonico** _____

codice fiscale / partita IVA _____

PEC (Posta Elettronica certificata) _____

CHIEDE

**Ai sensi dell'art. 40 della L.R. 55/2013 un contributo di € _____ per la
realizzazione dell'evento riconducibile alla seguente fattispecie prevista dall'art.3, comma 1
dell'Avviso (barrare la casella d'interesse)**

- convegni, congressi, seminari, conferenze, meeting, celebrazioni e altre manifestazioni pubbliche;
- eventi volti alla divulgazione e presentazione di pubblicazioni, di ricerche scientifiche o di studi;
- spettacoli, rassegne, premi e mostre, nonché eventi di presentazione degli stessi;
- iniziative di interesse sociale;
- eventi di rievocazione storica almeno di rilevanza regionale;
- le manifestazioni religiose e le feste patronali particolarmente significative che hanno valenza culturale, storica e di grande tradizione abruzzese, almeno di rilievo nazionale.

dal titolo _____

e attinente alla seguente funzione regionale _____

che si svolgerà/ si è svolto a

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _2019

(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

nel/i giorno/i _____

la cui **organizzazione** avrà/ha avuto inizio il _____ e terminerà/è terminata il _____

A tale riguardo, sotto la propria responsabilità, consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il D.P.R n.445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali

DICHIARA

- di **NON** beneficiare di altri contributi, per il medesimo evento, a valere su specifiche leggi regionali;
- di **NON** beneficiare, per il medesimo evento, di altri contributi finanziari concessi dalla Regione o parte di enti dipendenti dalla Regione;
- di **NON** aver richiesto, per il medesimo evento contributi alla Giunta regionale ai sensi dell'art. 40 della L.R. 55/13;
- che l'Ente **NON** persegue fini di lucro, da atto costitutivo o statuto;
- che l'evento per il quale richiede il contributo **NON** persegue fini di lucro;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e di avere le seguenti posizioni presso gli Enti Previdenziali ed Assicurativi:
 - a) I.N.P.S. sede di _____ PC/matricola n _____
 - b) I.N.A.I.L sede di _____ con Codice Ditta n° _____ e P.A.T. n. _____ ;

Allega alla presente istanza

- copia dell' Atto costitutivo e dello Statuto vigente dell'ente/ associazione/...**
- copia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante**
n _____ tipo _____ rilascita da _____
(Allegare a pena di inammissibilità secondo le regole dell'Avviso);
- dichiarazione sul conflitto di interessi (Allegato C all' Avviso);**
- copia del codice fiscale e/o partita iva dell'ente/associazione;**
- Ogni altro eventuale documento illustrativo della proposta di evento, compresi *rendering* multimediali o altri modelli su supporto informatico per una più completa valutazione della proposta.

PER OGNI COMUNICAZIONE I RIFERIMENTI SONO:

Associazione/Ente _____

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _2019
(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

indirizzo _____

PEC: _____ (N.B.- La PEC deve essere dell'associazione o comunque del legale rappresentante dell'associazione, poiché tutte le comunicazioni relative all'Avviso saranno inviate al presente indirizzo)

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _2019
(Schema di proposta dell'evento)
da compilare esclusivamente in formato digitale

Proposta dell'evento

DATI SINTETICI DELLA PROPOSTA

Titolo dell'evento :

“ ”

Denominazione proponente

Localizzazione evento

Sede

città

Data dell'evento

gg.mm.anno

Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _2019

*(Schema di proposta dell'evento)***da compilare esclusivamente in formato digitale**

Descrivere in modo dettagliato l'evento proposto (Max 30 righe)

Indicare se l'evento è a ingresso libero oppure se prevede biglietti d'ingresso e/o quote di iscrizione, in tal caso, quantificare la somma introitata o che si prevede di introitare

- ingresso e partecipazione libera
- biglietti d'ingresso, (specificare costo del biglietto e introito)
- quote di iscrizione (specificare costo del biglietto e introito)

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _2019

*(Schema di proposta dell'evento)****da compilare esclusivamente in formato digitale*****1. RILEVANZA TERRITORIALE****Art.9, punto 1.1 dell'Avviso****1.1 -Livello territoriale della tematica trattata (provinciale, regionale, nazionale, o internazionale.****BARRARE E SPECIFICARE NEL DETTAGLIO LE MOTIVAZIONI** NAZIONALE tematica trattata_____ INTERNAZIONALE tematica trattata_____:**REGIONALE :** evento Monotematico: tematica trattata_____ evento Pluritematico: tematiche trattate_____ PROVINCIALE: tematica trattata_____**2. RILEVANZA TEMATICA DELL'EVENTO****Art. 9, punto 1.2 dell'Avviso****2.1****L'evento valorizza uno o più dei seguenti ambiti:***barrare la/e casella/e di interesse*

- culturale;
- inerente ai luoghi ed alle tradizioni abruzzesi;
- musicale;
- storico;
- letterario;
- artistico.
- scientifico;
- sociale;
- didattico e divulgativo;
- umanitario

specificare nel dettaglio sinteticamente l'/gli ambito/i trattati dall'evento proposto.

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _2019
(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

2.2 .-Popolarità/ Notorietà dell'evento in base alla ripetizione nel tempo

Indicare il numero dell'edizione dell'evento _____ e barrare la fattispecie che ricorre

- fino a 5 edizioni
- da 6 a 10 edizioni
- da 11 in poi

2.3 Indicare le modalità di informazione, diffusione e pubblicizzazione dell'evento (stampa, TV, radio e social media) specificando

Canali tradizionali :

- A mezzo stampa (specificare quale testata _____)
- Televisione (specificare quale _____)
- Radio (specificare quale _____)
- Social network (facebook/twitter,), specificare quale social _____
- Internet (in questa voce sono ricomprese anche le testate giornalistiche e/o televisive che operano sul web)

Tali elementi dovranno essere comprovati in sede di rendicontazione

2.4 - Partecipazione all'evento di personaggi di rilievo nazionale o internazionale, con indicazione dei relativi nominativi e dei meriti professionali/artistici. (nominativo e merito professionale)

- personaggio di rilievo internazionale _____
- personaggio di rilievo nazionale _____

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _2019
(Schema di proposta dell'evento)
da compilare esclusivamente in formato digitale

Partecipazione all'evento di Autorità istituzionali .

Specificare le Autorità che partecipano o hanno partecipato all'evento

3. Cofinanziamento

Indicare la misura del cofinanziamento con risorse proprie o di sponsor privati riportate anche nel bilancio preventivo

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _2019

(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

**BILANCIO DI PREVISIONE
PIANO DELLE ENTRATE PREVISTE**

Fonti di finanziamento	Importo Euro	% sul totale
Ente proponente		
Altri Enti pubblici diversi dalla Regione e/ enti dipendenti (specificare l'Ente)		
Sponsor privati (specificare)		
CONSIGLIO REGIONALE L.R. 55/2013 (indicare importo calcolato sull'ammontare delle spese ammissibili come da Avviso e richiesto con la presente istanza)		20%
TOTALE		

PIANO DELLE SPESE PREVISTE, (in pareggio con le entrate)

Spese	Importo lordo in Euro
1. Personale ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a) dell'avviso	
2. Spese di trasferta per il personale ai sensi dell'art. 12, comma, 1 lett. b) dell'avviso	
3. Assistenza esterna: ai sensi dell'art.12, comma 1, lett.c) dell'avviso	
4. Spese di ospitalità ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett.d) dell'avviso	
5. Affitto/noleggio: ai sensi dell'art 12, comma 1, lett e) dell'avviso	
6. Materiale non durevole: ai sensi dell' art. 12 comma1, lett.f) dell'avviso	
7. Spese per pubblicizzazione e divulgazione evento ai sensi dell'art.12, comma 1 lett. h) dell'avviso	
8. Altre spese: non compresa nella tipologia da 1 a 7: elencare tipologia di spesa e importo, ritenute indispensabili alla realizzazione dell'evento <u>pena non valutazione</u> ai sensi dell'art. 12, comma 1,lett. i) dell'avviso	
9. IVA solo se costituisce un costo e non è recuperabile art. 12, comma 1, lett g) dell'avviso	
TOTALE	

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _2019

(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

Il sottoscritto attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle affermazioni contenute nell'istanza, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, **ed in tal senso allega alla presente, copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.**

Il sottoscritto dichiara, infine, di conoscere che gli obblighi di pubblicità derivanti dal D.Lgs n. 33/2013 (Art. 26) comportano la pubblicazione del progetto, dei dati personali se pertinenti, diversi da quelli sensibili e giudiziari e la diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data

..... /

In Fede

(Firma legale rappresentante auto grafa)

Il sottoscritto inoltre autorizza l'Amministrazione ricevente, in relazione al procedimento amministrativo di cui trattasi, al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi della normativa vigente

Luogo e data

..... /

In Fede

(Firma legale rappresentante autografa)

ALLEGATO B) modello per la rendicontazione _ 2019
(Schema di rendicontazione)

da compilare esclusivamente in formato digitale

RELAZIONE CONSUNTIVA

Anno 2019

Ente proponente

“.....”

Titolo dell'evento:

“.....”

Data di realizzazione

“.....”

ALLEGATO B) modello per la rendicontazione _ 2019

(Schema di rendicontazione)

da compilare esclusivamente in formato digitale

Allego alla relazione consuntiva:

1. I documenti giustificati delle spese sostenute, in copia e non in originale ma comunque conformi alla vigente normativa fiscale :

Per documenti giustificativi i documenti che consentono di provare la certezza e la misurabilità dell'operazione, come fatture, buste paga, moduli di versamento di imposte e oneri sociali, biglietti ecc., corredati dei documenti che consentono di provare l'effettivo sostenimento del pagamento, come mandato di pagamento quietanzato nel caso di ente pubblico, bonifico bancario, matrice dell'assegno circolare o dell'assegno bancario non trasferibile ed estratto conto bancario da cui risulta l'incasso dell'assegno, la stampa della Contabilità ufficiale per i pagamenti in contante.

2. Il materiale eventualmente prodotto, compreso quello pubblicitario ed informativo (anche di stampa), con elenco e copia delle pubblicazioni effettuate su quotidiani, riviste, radio, TV ovvero on- line, in conformità a quanto dichiarato nella proposta di evento.

ALLEGATO B) modello per la rendicontazione _ 2019

(Schema di rendicontazione)

da compilare esclusivamente in formato digitale**BILANCIO CONSUNTIVO DELLE ENTRATE**

Fonti di finanziamento	Importo Euro	% sul totale
1 Ente proponente		
2 Altri Enti pubblici (specificare denominazione di tutti gli Enti che hanno finanziato)		
3 Sponsor privati (specificare)		
4 Consiglio regionale (contributo provvisoriamente concesso o ricalcolato in base alle spese effettivamente sostenute)		20%
TOTALE		

BILANCIO CONSUNTIVO DELLE SPESE SOSTENUTE

SPESE SOSTENUTE PER	Importo In Euro
1. Personale ai sensi dell'art. 12_comma 1, lett. a) dell'avviso	
2. Spese di trasferta per il personale ai sensi dell'art. Art. 12, comma, 1 lett. b) dell'avviso	
3. Assistenza esterna: ai sensi dell'art.12, comma 1 lett.c) dell'avviso	
4. Spese di ospitalità ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett.d) dell'avviso	
5. Affitto/noleggio: ai sensi dell'art.12, comma 1 lett.e) dell'avviso	
6. Materiale non durevole: ai sensi dell' art. 12 comma1, lett.f) dell'avviso	
7. Pubblicizzazione e divulgazione evento ai sensi dell'art.12, comma 1 lett. h), dell'avviso	
8. Altre spese: non compresa nella tipologia da 1 a 7: elencare tipologia di spesa e importo, se specificate in sede di proposta, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. i) dell'avviso	
9. IVA solo se costituisce un costo e non è recuperabile, art. 12, comma 1 lett.g) dell'avviso (indicare per le singole fatture riportate nel rendiconto l'importo dell'iva detratto dalle stesse e in questo caso le singole fatture vanno indicate nel rendiconto al netto dell'IVA.)	
TOTALE	

ALLEGATO B) modello per la rendicontazione _ 2019

*(Schema di rendicontazione)***da compilare esclusivamente in formato digitale**

**BILANCIO CONSUNTIVO
RENDICONTO DI DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE**

Tipologia di spesa	Estremi titolo giustificativo spesa	Descrizione	Importo
1. Personale:			
Totale Spese personale			
2. Spese di trasferta			
Totale Spese di trasferta			
3. Assistenza esterna:			
Totale Spese Assistenza esterna			
4. Spese di ospitalità			
Totale Spese di ospitalità			
5. Affitto/Noleggio			
Totale spese Affitto/Noleggio			

ALLEGATO B) modello per la rendicontazione _ 2019

*(Schema di rendicontazione)****da compilare esclusivamente in formato digitale***

Tipologia di spesa	Estremi titolo giustificativo spesa	Descrizione	Importo
6. Materiale non durevole			
Totale spese materiale non durevole			
7. Spese per pubblicizzazione e divulgazione dell'evento			
Totale spese per pubblicizzazione			
8. Altre spese: Se ammesse in sede di proposta			
Totale altre spese			
9. spese per IVA,			
Totale spese sostenute per IVA			
TOTALE GENERALE			

ALLEGATO B) modello per la rendicontazione _ 2019
(Schema di rendicontazione)
da compilare esclusivamente in formato digitale

3. Elenco materiale allegato alla rendicontazione:

Il sottoscritto attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle affermazioni contenute nella presente autodichiarazione, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, **ed in tal senso allega alla presente, copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.**

Luogo e data _____

In Fede
(Il legale rappresentante)

All. C) istanza contributo art.40 L.R. 55/2013 anno 2019
Dichiarazione Beneficiario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

 1 sottoscritto/a _____ nato/a _____
_____ il _____, in qualità di:

Legale rappresentante / Presidente / ente / associazione /
impresa _____ soggetto beneficiario nella procedura di
autorizzazione/concessione di vantaggi economici _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R.
445/2000 per le false attestazioni,

DICHIARA

- di non avere, rapporti di parentela fino al quarto grado e/o affinità entro il secondo grado con il dirigente ed i dipendenti coinvolti nella procedura di concessione di vantaggi economici _____;

ovvero

- di avere rapporti di parentela fino al quarto grado e/o affinità entro il secondo grado con il dirigente e/ o il/i dipendente/i _____ coinvolti nella procedura di concessione di vantaggi economici _____;

Allega copia del seguente documento di identità _____

In fede

L'Aquila, li _____

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 11.06.2019, N. 333

ATER di LANCIANO - Programmazione reinvestimento dei proventi annualità 2017 dell'alienazione di alloggi ai sensi della Legge n. 560 del 24.12.1993.**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTA la Legge 24.12.1993, n° 560, recante: *“Norme in materia di alienazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica”* che prevede al comma 14 che le Regioni determinino annualmente la quota dei proventi, derivanti dalle vendite di alloggi ERP, *“da destinare al reinvestimento in edifici ed aree edificabili, per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti e programmi integrati, nonché ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti. Detta quota non può comunque essere inferiore all'80% del ricavato. La parte residua è destinata al ripiano dei deficit finanziari degli Istituti.”*;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 21.05.2015, nel testo in vigore modificato dall' art. 6 della Legge Regionale n. 30 del 24.08.2018, recante *“Norme per l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica”* con la quale sono stati fissati, tra l'altro, i criteri e modalità di gestione ed utilizzo dei proventi delle alienazioni degli alloggi ERP da parte delle ATER e dei Comuni;

VISTA la deliberazione del Commissario ATER di Lanciano n.4 del 20.02.2019, trasmessa con nota PEC. prot. n. 1186 dell'8.03.2019, e con successiva nota PEC integrativa di chiarimento prot. n.2265 del 20.05.2019, acquisita al protocollo unico in data 20.05.2019 con il nr. RA/149682, costituenti l'”*Allegato 1*” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale viene proposta all'approvazione della G.R. la programmazione dei proventi

derivanti dagli incassi riferiti alle vendite di alloggi ERP percepiti nell'annualità 2017, determinati ai sensi della Legge 560/93 dell'importo di **€.241.654,16**, secondo il prospetto che segue:

PROGRAMMA DI REINVESTIMENTO PROVENTI VENDITE ANNO 2017	Importo Programma
1) Demolizione e ricostruzione muro di sostegno nel Comune di Gissi (Fabbricato ERP Via dello Stadio)	€. 30.530,36
2) Sostituzione caldaie di riscaldamento - contributo da destinare agli assegnatari	€. 15.000,00
3) Manutenzione straordinaria edifici ATER in condominio di minoranza	€. 32.792,97
4) Impianti tecnologici	€. 10.000,00
5) Manutenzione ordinaria e pronto intervento edifici ed alloggi di proprietà ATER	€. 105.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	€. 193.323,23
RIPIANO DEFICIT (20% di €. 241.654,16)	€. 48.330,83
SOMMA DA AUTORIZZARE	€. 241.654,16

RITENUTO, ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 21.05.2015 nel testo in vigore, come modificato dall' art. 6 della Legge Regionale n. 30 del 24.08.2018, di poter accogliere la richiesta inoltrata dall'ATER di Lanciano di approvazione del programma di reinvestimento delle risorse incassate nell' annualità 2017, come proposto con Deliberazione del Commissario n.4 del 20.02.2019 e successiva nota integrativa di chiarimento sopra richiamate, accertato il rispetto delle condizioni previste dall' art. 1 comma 14 della legge 24.12.1993 n. 560;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Edilizia Sociale competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;
- il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

A VOTI unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 21.05.2015 nel testo in vigore, come modificato dall' art. 6 della Legge Regionale n. 30 del 24.08.2018, il reinvestimento delle risorse derivanti dalle vendite di alloggi ERP incassate dall' ATER di Lanciano nell'annualità 2017, dell'importo totale di **€.241.654,16**, così come proposto dalla medesima Azienda con deliberazione del Commissario n.4 del 20.02.2019 e con successiva nota PEC integrativa di chiarimento prot. n.2265 del 20.05.2019, richiamate nelle premesse e costituenti l' "**Allegato 1**" parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, per un programma di utilizzo elaborato ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge n. 560/1993, come da prospetto che segue:

PROGRAMMA DI REINVESTIMENTO PROVENTI VENDITE ANNO 2017	Importo Programma
6) Demolizione e ricostruzione muro di sostegno nel Comune di Gissi (Fabbricato ERP Via dello Stadio)	€. 30.530,36
7) Sostituzione caldaie di riscaldamento - contributo da destinare agli assegnatari	€. 15.000,00
8) Manutenzione straordinaria edifici ATER in condominio di minoranza	€. 32.792,97
9) Impianti tecnologici	€. 10.000,00
10) Manutenzione ordinaria e pronto intervento edifici ed alloggi di proprietà ATER	€. 105.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	€. 193.323,23
RIPIANO DEFICIT (20% di €. 241.654,16)	€. 48.330,83
SOMMA DA AUTORIZZARE	€. 241.654,16

- 2) Di stabilire, ai fini dell'efficacia dell'azione amministrativa, che le eventuali future richieste di autorizzazione all'utilizzo delle economie derivanti dai lavori di manutenzione sopra indicati, poiché già

approvati dalla Giunta Regionale, potranno essere autorizzate dal competente Servizio Edilizia Sociale con provvedimento dirigenziale.

- 3) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale.
- 4) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT.

Segue Allegato

ALLEGATO 1

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
LANCIANO

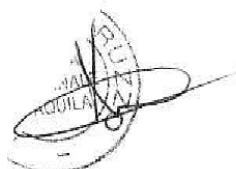
ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

N. 04 DEL 20-02-2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 20 del mese di febbraio alle ore 13:15 in Lanciano, nella sede dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano, il Commissario dell'Azienda (D.G.R. n. 400/2018), ha adottato la seguente deliberazione

Oggetto: Legge 24/12/1993, n. 560 - art. 1 comma 14 - Approvazione piano di reinvestimento fondi annualità 2017

Con l'assistenza dell'Ing. Alessandro Antonacci, Direttore dell'ATER di Lanciano.



DELIBERA DEL COMMISSARIO N. 04 DEL 20-02-2019

Oggetto: Legge 24/12/1993, n. 560 – art. 1 comma 14 – Approvazione piano di reinvestimento fondi annualità 2017

IL COMMISSARIO

PREMESSO CHE:

- La somma complessiva incassata nell'anno 2017 dalla alienazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, ai sensi della Legge 560/93, ammonta complessivamente ad € 241.654,16;
- Ai sensi dell'art. 1 - comma 14 della Legge 560/93 è possibile richiedere alla Regione Abruzzo l'autorizzazione all'utilizzo del 20% di detto importo - pari ad € 48.330,83 - per il ripiano di parte del deficit finanziario accumulato dall'Ente;
- La somma reinvestibile, al netto di € 48.330,83 destinati al ripiano del deficit, ammonta complessivamente ad € 193.323,33;

ESAMINATA la proposta del Direttore che individua, tra i lavori urgenti da eseguire, le seguenti priorità, elencate nel seguito con i relativi importi:

Demolizione e ricostruzione muro di sostegno sito in Gissi (CH), Via dello Stadio 50	€ 30 530,36
Contributo da destinare agli assegnatari per la sostituzione delle caldaie da riscaldamento	€ 15 000,00
Manutenzione straordinaria degli edifici nei quali l'Azienda è condominio di minoranza	€ 32 792,97
Impianti Tecnologici	€ 10 000,00
Manutenzione ordinaria e pronto intervento degli edifici ed alloggi di proprietà dell'Azienda	€ 105 000,00
Totale	€ 193 323,33

VISTA la Legge 24/12/1993, n. 560 e s.m.i.

VISTA la Legge Regionale 19/12/2001, n. 76 e s.m.i.;

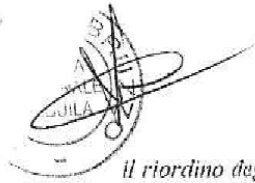
VISTO l'art. 9, comma 2, lettera K), dello Statuto dell'Ente;

CONSIDERATO CHE è necessario proporre alla Regione Abruzzo l'approvazione del programma di reinvestimento dei proventi derivanti dalla vendita degli alloggi incassati nell'anno 2017;

RITENUTA la propria competenza a deliberare in merito;

DELIBERA

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto
- Chiedere alla Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 1 - comma 14 della Legge 560/93, l'autorizzazione all'utilizzo del 20% dell'importo di € 241.654,16 - inerente gli introiti relativi alla cessione degli immobili nell'anno 2017 - pari a € 48.330,83 - per il ripiano di parte del deficit finanziario accumulato dall'Ente;
- Approvare il seguente Programma di reinvestimento dei fondi di cui alla Legge 560/93, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 21 luglio 1999 numero 44, recante "Norme per



il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica" di importo complessivo pari ad euro 193.323,33:

Demolizione e ricostruzione muro di sostegno sito in Gissi (CH), Via dello Stadio 50	€ 30.530,36
Contributo da destinare agli assegnatari per la sostituzione delle caldaie da riscaldamento	€ 15.000,00
Manutenzione straordinaria degli edifici nei quali l'Azienda è condominio di minoranza	€ 32.792,97
Impianti Tecnologici	€ 10.000,00
Manutenzione ordinaria e pronto intervento degli edifici ed alloggi di proprietà dell'Azienda	€ 105.000,00
Totale	€ 193.323,33

- Disporre la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO

(Gionni Forchetti)



ALLEGATO ALLA DELIBERA COMMISSARIALE N. 04 DEL 20-02-2019

Oggetto: Legge 24/12/1993, n. 560 – art. 1 comma 14 – Approvazione piano di reinvestimento fondi annualità 2017

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità **CONTABILE**

Lanciano

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Gestione contabile
(dot. Luigi Nalati)

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità **TECNICA**

Lanciano

Il Responsabile del Servizio

.....

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla **LEGITTIMITA' DEL PROVVEDIMENTO**

Lanciano

IL DIRETTORE
(fig. Alessandro Antonucci)

**Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale**

Viale della Rimembranza, 6 - 66034 LANCIANO (CH)

tel. 0872.714134 - fax 0872.712640

e-mail: info@aterlanciano.it - Pec: amministrazione@pec.aterlanciano.itsito web: www.aterlanciano.it

Vasto: C.so Nuova Italia, 39 - 66054 VASTO (CH) tel. e fax 0873.60491

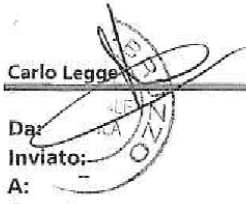
Cod.Fisc. e part. IVA 00092320696

A.T.E.R. LANCIANO
Uscita 0001186 08/03/2019*Al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del
Territorio e Politiche Ambientali**Servizio Edilizia Sociale - DPC022 -**Ufficio Tecnico dell'Edilizia Residenziale**Portici San Bernardino, n° 25**67100 L'AQUILA**dpc022@pec.regione.abruzzo.it***Oggetto:** Legge 24/12/1993, n. 560 - art. 1 comma 14 - Approvazione piano di reinvestimento fondi annualità 2017

In allegato alla presente, per i provvedimenti di competenza, si trasmette la Delibera Commissariale n° 4 del 20/02/2019 avente in oggetto: "Legge 24/12/1993, n. 560 - art. 1 comma 14 - Approvazione piano di reinvestimento fondi annualità 2017".

Cordiali saluti.

*Il Responsabile del Servizio**Finanziario*
Dot. Luigi Natale



Carlo Legge

Da: dpc022@regione.abruzzo.it
Inviato: venerdì 8 marzo 2019 13:46
A: Silvano Binchi; Carlo Legge
Oggetto: Regione Abruzzo - Protocollo nr. 0073892/19 del 08/03/2019 (2167299.eml);
Allegati: 2167299.eml

Numero protocollo:
0073892/19

Data protocollo:
08/03/2019

Protocollo mittente:

Data protocollo mittente:

Tipologia spedizione:

Numero raccomandata:

Data visto arrivare:

Ora arrivo:
08/03/2019 13.21.25

Mittente:
AMMINISTRAZIONE@PEC.ATERLANCIANO.IT

Tag Oggetto:

Oggetto:
LEGGE 24/12/1993, N. 560 - ART. 1 COMMA 14 - APPROVAZIONE PIANO DI REINVESTIMENTO FONDI
ANNUALITÀ 2017 Servizio destinatario:
DPC022@PEC.REGIONE.ABRUZZO.IT;

Annotazioni:

Gaetano Lazzaro, 08/03/2019 13:44:37

Archiviato telematicamente il 08/03/2019 alle 13:44:37

Documento:2167299.eml

Allegato interno:

<http://10.10.64.238/archiflowWeb/Default.asp?GuidCard=4i8CAgbiX9i0X58CabQPdskCtOMClti0AgICAgKfIQZpleOfAA%3d%3d>

**Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale**

Viale della Rimembranza, 6 - 66034 LANCIANO (CH)

tel. 0872.714134 - fax 0872.712640

e-mail: info@aterlanciano.it - sito web: www.aterlanciano.it

Vasto: C.so Nuova Italia, 39 - 66054 VASTO (CH) tel. e fax 0873.60491

Cod.Fisc. e part. IVA 00092320696

risp. alla nota n° 1846
del: 16-04-2019pec: dpc022@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le
Dipartimento OO.PP. - Governo del
Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Edilizia Sociale (Residenziale
Pubblica, scolastica, di culto)
Uff. Tecnico dell'Edilizia Residenziale
Via S. Bernardino
67100 L'AQUILA (AQ)

**OGGETTO: PROGRAMMA REINVESTIMENTO UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONE ALLOGGI
ANNO 2017**

In riscontro alla Vostra nota RA/117593 del 16-04-2019, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1846 del 16-04-2019, si comunica che l'intervento di demolizione e ricostruzione del muro di sostegno sito in Gissi (CH) in Via dello Stadio, 50 risulta necessario, in quanto detto manufatto è di contenimento al fabbricato ERP di totale proprietà dell'ATER di Lanciano.

In seguito a segnalazioni da parte del Comune di Gissi prot. 1318 del 22-03-2018 circa la situazione di pericolo per la pubblica incolumità, l'ufficio tecnico dell'ATER ha effettuato vari sopralluoghi riscontrando la necessità di demolire e ricostruire in toto il muro in quanto pregiudica la sicurezza non solo dell'edificio ATER ma anche di quello privato sottostante.

Altresì, questo Ente ha già provveduto a redigere il progetto esecutivo di demolizione e ricostruzione del muro di sostegno, prodromico alla successiva indizione di gara. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto si ribadisce l'urgenza da parte di questo Ente di dover provvedere in merito.

Restando in attesa per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

A.T.E.R. LANCIANO

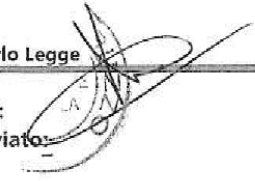
Uscita 0002275 20/05/2019



Il Sostituto del Direttore

Dott. Luigi Natale





Carlo Legge

Da: dpc022@regione.abruzzo.it
Inviato: lunedì 20 maggio 2019 12:55
A: Silvano Binchi; Carlo Legge
Oggetto: Regione Abruzzo - Protocollo nr. 0149682/19 del 20/05/2019 (2344109.eml);
Allegati: 2344109.eml

Numero protocollo:
0149682/19

Data protocollo:
20/05/2019

Protocollo mittente:

Data protocollo mittente:

Tipologia spedizione:

Numero raccomandata:

Data visto arrivare:

Ora arrivo:
20/05/2019 12.24.09

Mittente:
AMMINISTRAZIONE@PEC.ATERLANCIANO.IT

Tag Oggetto:

Oggetto:
NOTA 2275 DEL 20-05-2019 PROGRAMMA REINVESTIMENTO UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONE ALLOGGI
ANNO 2017 Servizio destinatario:
DPC022@PEC.REGIONE.ABRUZZO.IT;

Annotazioni:
Gaetano Lazzaro, 20/05/2019 12:53:49
Archiviato telematicamente il 20/05/2019 alle 12:53:48

Documento:2344109.eml

Allegato interno:
<http://10.10.64.238/archiflowWeb//Default.asp?GuidCard=AI%20finwaWIdi0duPJ2LQPduJ2tF8XAiG0AglCAgKf4g%2f4yFLAA%3d%3d>

Omissis

DELIBERAZIONE 17.06.2019, N. 343

Rete Territoriale della Regione Abruzzo. Istituzione Tavolo Tecnico Regionale.**LA GIUNTA REGIONALE****VISTO**

- il D.M. 2 aprile 2015, n. 70, “*Regolamento recante la definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera*”,
- il Decreto del Commissario ad Acta 21 luglio 2016, n. 79, con il quale è stato definito il riordino della rete ospedaliera nella Regione Abruzzo in ragione delle disposizioni di cui al D.L. n.95/2012 convertito con modificazioni con L.n.135/2012, in coerenza con le indicazioni rese nel Patto per la Salute ed in ottemperanza alle disposizioni di cui al prefato D.M. 70/2015;

ATTESO CHE con Decreto del Commissario ad Acta n.55/2016 del 10.06.2016 recante all’oggetto” Piano di *riqualificazione del Servizio Sanitario abruzzese 2016-2018*”, è stato, tra l’altro, programmaticamente definito :

- all’obiettivo 1: Gestire i pazienti cronici il più possibile a domicilio - Intervento 1.2 Servizi territoriali residenziali e semiresidenziali coerenti con i bisogni socio-assistenziali;
- all’obiettivo 2 “Riqualificare la rete ospedaliera puntando su sicurezza ed efficienza”;

RICHIAMATA

- la D.G.R. n.505 del 26.07.2016 recante all’oggetto “Piano di riqualificazione del Sistema sanitario abruzzese 2016-2018 (Decreto del Commissario ad Acta 55/2016 del 10.06.2016). Attivazione della procedura per l’uscita dal commissariamento (art.2, comma 88, L.191/2009)” con la quale si è preso atto ed approvato il Piano di riqualificazione del sistema sanitario abruzzese 2016-2018, decretato con provvedimento commissariale n.55/2016;
- la D.G.R. n.576/2016 del 22.09.2016 con la quale si è provveduto – in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 15.09.2016 – alla integrazione della D.G.R n.505/2016;
- la D.G.R.n.644/2016 recante all’oggetto “Presa d’atto della cessazione dei mandati commissariali conferiti al Commissario ad Acta ed al sub commissario, rispettivamente con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2014 e del 7 giugno 2012, e passaggio alla gestione ordinaria regionale”;

CONSIDERATO che la riqualificazione della rete ospedaliera regionale non può prescindere da una programmazione dei servizi territoriali coerenti con i fabbisogni socio assistenziali, essendo proprio le integrazioni tra le reti ospedaliere e territoriali che garantiscono l’efficienza e l’appropriatezza della presa in carico del cittadino che ha espresso un bisogno di salute;

RILEVATO che, nel Verbale del 28 marzo e 09 aprile u.s., del **Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti Regionali ed il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza**, è stato ribadita la necessità che il fabbisogno regionale sia stabilito in base al criterio dell’intensità assistenziale dei trattamenti, invece che per tipologia di struttura, in attuazione alle previsioni di cui al capo IV del DPCM LEA del 12.01.2017;

ATTESO CHE è costante determinazione di Tavolo e Comitato – più volte ribadita in sede degli ultimi incontri - ritenere necessaria la definizione di un documento unico di programmazione dell'assistenza territoriale, che recepisca le osservazioni richieste nella riunione del luglio 2018;

RILEVATA, pertanto, l'urgente necessità di:

- sottoporre ai Ministeri affiancanti un documento unico di programmazione della rete territoriale pubblica e privata accreditata coerente con i fabbisogni socio assistenziali;
- costituire un Tavolo Tecnico Regionale per l'elaborazione del predetto documento di programmazione regionale;

PRESO ATTO delle indicazioni, rese per le vie brevi, dei componenti del Tavolo Tecnico da parte del Componente la Giunta Regionale, come di seguito elencate:

Componenti Istituzionali

- Componente la Giunta con delega alla Salute;
- Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
- Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale;
- Direttore Generale Azienda USL Avezzano – Sulmona - L'Aquila;
- Direttore Generale Azienda USL Lanciano-Vasto-Chieti;
- Direttore Generale Azienda USL Pescara;
- Direttore Generale Azienda USL Teramo;

Componenti tecnici

- Dott. Germano De Sanctis - Dirigente Servizio Programmazione socio-sanitaria Dipartimento per la Salute e il Welfare;
- Dott. Italo Di Giuseppe - Responsabile Ufficio Mobilità sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
- Dott. Vito Di Candia - Assistente Statistico – Informatico Agenzia Sanitaria Regionale;
- Dr.ssa Simona Martines – Specialista economista, referente Segreteria Componente la G.R.;
- Direttori dei Dipartimenti territoriali delle AASSLL della Regione Abruzzo;
- Dr. Piero DiSaverio, Rappresentante regionale Pediatri di Libera Scelta;
- Presidente e vice presidente SNAMI;
- Rappresentanti regionali FIMMG, SMI, Intersindacale Medica, SUMAI;
- Presidenti OPI Pescara, Chieti, Teramo, L'Aquila;

RITENUTO di dover conferire il coordinamento del suddetto Tavolo Tecnico Regionale al Direttore dell' Agenzia Sanitaria Regionale - ASR Abruzzo;

PRECISATO CHE:

- i suddetti Componenti tecnici del suindicato Tavolo di lavoro dovranno riunirsi di norma almeno due volte a settimana;
- il Tavolo di lavoro può avvalersi dell'intervento di Responsabili clinici e/o amministrativi presso le Aziende UU.SS.LL. regionali, nonché di altri Servizi del Dipartimento per la Salute e il Welfare, che possono essere convocati all'occorrenza per la discussione e/o approfondimento delle tematiche oggetto di specifica trattazione;

PRECISATO che la partecipazione al predetto Tavolo Tecnico Regionale non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione Regionale, neanche a titolo di rimborso spese a favore dei partecipanti;

STABILITO che gli esiti dei lavori del Tavolo Tecnico Regionale saranno rimessi al vaglio del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini dell'approvazione prevista dall'Accordo di cui alla D.G.R. 13 marzo 2007, n. 224;

RITENUTA l'opportunità di fornire adeguata informativa del contenuto degli esiti dei lavori del Tavolo Tecnico Regionale, a seguito del vaglio dei predetti Ministeri affiancanti, alle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative del comparto sanità;

DATO ATTO CHE:

- il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento, apponendovi la propria firma in calce, contestualmente attestando che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;
- con la sottoscrizione del presente provvedimento il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare attesta che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1. di istituire il Tavolo Tecnico Regionale per l'elaborazione di un documento unico di programmazione territoriale coerente con i fabbisogni socio assistenziali, che risponda ai rilievi del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti Regionali ed il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza così come richiesto in occasione delle riunioni congiunte del 28 marzo e 09 aprile u.s.;
2. di individuare, quali componenti del predetto Tavolo Tecnico Regionale:

Componenti Istituzionali

- Componente la Giunta con delega alla Salute;
- Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
- Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale;
- Direttore Generale Azienda USL Avezzano – Sulmona - L'Aquila;
- Direttore Generale Azienda USL Lanciano-Vasto-Chieti;
- Direttore Generale Azienda USL Pescara;
- Direttore Generale Azienda USL Teramo;

Componenti tecnici

- Dott. Germano De Sanctis - Dirigente Servizio Programmazione socio-sanitaria Dipartimento per la Salute e il Welfare;
- Dott. Italo Di Giuseppe - Responsabile Ufficio Mobilità sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
- Dott. Vito Di Candia - Assistente Statistico – Informatico Agenzia Sanitaria Regionale;
- Dr.ssa Simona Martines – Specialista economista, referente Segreteria Componente la G.R.;
- Direttori dei Dipartimenti territoriali delle AASSLL della Regione Abruzzo;
- Dr. Piero DiSaverio, Rappresentante regionale Pediatri di Libera Scelta;
- Presidente e vice presidente SNAMI;
- Rappresentanti regionali FIMMG, SMI, Intersindacale Medica, SUMAI;
- Presidenti OPI Pescara, Chieti, Teramo, L'Aquila;

3. di conferire il coordinamento del predetto Tavolo Tecnico Regionale al Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale - ASR Abruzzo
4. di precisare che
 - i suddetti Componenti tecnici del suindicato Tavolo di lavoro dovranno riunirsi di norma almeno due volte a settimana, ed illustrare settimanalmente lo stato di avanzamento dei lavori al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare coordinatore del Tavolo;
 - il Tavolo di lavoro può avvalersi dell'intervento di Responsabili clinici e/o amministrativi presso le Aziende UU.SS.LL. regionali, nonché di altri Servizi del Dipartimento per la Salute e il Welfare, che possono essere convocati all'occorrenza per la discussione e/o approfondimento delle tematiche oggetto di specifica trattazione;

- la partecipazione al predetto Tavolo Tecnico Regionale non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione Regionale, neanche a titolo di rimborso spese a favore dei partecipanti;
5. di stabilire che:
- gli esiti dei lavori del Tavolo Tecnico Regionale saranno rimessi al vaglio del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini dell'approvazione prevista dall'Accordo di cui alla D.G.R. 13 marzo 2007, n. 224;
 - verrà fornita adeguata informativa del contenuto degli esiti dei lavori del Tavolo Tecnico Regionale, a seguito del vaglio dei predetti Ministeri affiancanti, alle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative del comparto sanità;
6. di trasmettere la presente deliberazione ai Ministeri affiancanti il piano di rientro ed al tavolo tecnico di cui al D.M. n. 70/2015 per le valutazioni di rispettiva competenza;
7. di notificare il presente provvedimento ai Componenti istituzionali e tecnici, nonché alla trasmissione dello stesso ai Servizi del Dipartimento per la Salute e il Welfare ed all'Agenzia Sanitaria Regionale per opportuna conoscenza e per le attività di rispettiva competenza;
8. di disporre la pubblicazione sul BURAT e sul sito ufficiale della Regione Abruzzo della presente deliberazione.

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 27.06.2019, N. DPC026/168

D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 - D.C.R. n° 110/2018 - Autorizzazione regionale per la realizzazione e la gestione di un impianto di recupero e di autosmaltimento di rifiuti propri. Titolarità: COCA COLA HBC ITALIA S.r.l. - Sede Legale: Viale Monza n° 338 - MILANO; Sede Operativa: Stabilimento ubicato nel Comune di Oricola (AQ); Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano: n° 12363410155 - REA: n° 1551603; C.F. e P.IVA: n° 12363410155; Operazioni: D8 - D15 - R13; Potenzialità - Stoccaggio - Operazione R13: 600 t/a; Stoccaggio - Operazione D15: 584 t/a; Trattamento - Operazione R13: 600 t/a; Trattamento - Operazione D8: 584 t/a; Coordinate geografiche: Lat. 42° 3' 30,17" N - Long. 13° 3' 5,46" E.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) **di fare proprie** le conclusioni delle Conferenze di Servizi tenutesi nelle seguenti date:
 - 03.07.2014;
 - 04.03.2016;
 - 18.05.2017;nonche tutti gli ulteriori passaggi del procedimento istruttorio;

- 2) **di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 e ss.mm.ii. e dell'art. 45 della Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e ss.mm.ii. - D.C.R. n° 110/2018 - l'intervento proposto dalla COCA COLA HBC ITALIA S.r.l. - C.F. e P.IVA: n° 12363410155 - Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano: n° 12363410155 - REA: n° 1551603 - Sede Legale: Viale Monza n° 338 - MILANO - Sede Operativa: Stabilimento ubicato nel Comune di Oricola (AQ) - Autorizzazione regionale per la realizzazione e la gestione di un impianto di recupero e di autosmaltimento di rifiuti propri - Identificato nei seguenti dati tecnici:**
Coordinate geografiche: Lat. 42° 3' 30,17" N - Long. 13° 3' 5,46" E;
N.C.E.U. del Comune di Oricola (AQ):
Foglio: 11;
Particelle: 9 - 9.205; 53 - 113 mq; 29 - 398 mq; 30 - 515 mq; 31 - 421 mq; 68 - 3.070 mq; 140 - 826 mq; 141 - 865 mq; 142 - 1.265 mq; 59 - 2.215 mq; 60 - 1.577; 61 - 6 mq; 62 - 3.970; 63 - 881 mq; 64 - 1.300 mq; 65 - 5.470 mq; 66 - 3.336 mq; 52 - 1.081 mq; 50 - 112.097 ; 69 - 3.083 mq; 67 - 4.455 mq; 68 - 3.109 mq; 70 - 1.028 mq; **Superficie complessiva:** 144.190 mq - **Superficie ricadente in Zona Industriale:** 132.568 mq;
Fasi Operative: D8 - D15 - R13;
Potenzialità
Stoccaggio - **Operazione R13: 600 t/a;**
Stoccaggio - **Operazione D15: 584 t/a;**

Trattamento – **Operazione R13: 600 t/a;**

Trattamento – **Operazione D8: 584 t/a;**

in conformità agli elaborati tecnici e tavole progettuali così costituiti:

Dicembre 2013

- 1) All. 1 - Carta D'Assieme - scala 1:200.000;
- 2) All. 2 - Corografia I.G.M. - scala 1:25.000;
- 3) All. 3 - Planimetria generale catasto - scala 1:2.000;
- 4) All. 4 - Planimetria generale P.R.G. - scala 1:2.000;
- 5) All. 5 - Piano Regionale Paesistico (PRP) - scala 1:20.000;
- 6) All. 6 - Carta del Vincolo Idrogeologico - scala 1:20.000 - Legenda;
- 7) All. 7 - Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA) - scala 1:200.000;
- 8) All. 8 - Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - scala 1:200.000 - Legenda;
- 9) All. 9 - Mappa dei Vincoli Paesaggistici - scala 1:50.000 - Legenda;
- 10) All. 10 - Carta delle Aree Protette - scala 1:40.000 - Legenda;
- 11) All. 11 - Carta delle Aree ZPS e SIC - Legenda;
- 12) Allegato 12:
 - 12.1) Carta delle Zone IGT - scala 1:400.000 - Legenda;
 - 12.2) Carta delle Zone DOC - scala 1:400.000 - Legenda;
- 13) Allegato 13:
 - 13.1) Carta delle Aree Sismiche - Legenda;
 - 13.2) Stralcio Allegato all'O.P.C.M. 3519/2006;
- 14) All. 14 - Carta Geologica - Foglio 367 (Tagliacozzo) - Legenda;
- 15) All. 15 - Stralcio della Carta dei Corpi Idrici Superficiali Significativi e D'Interesse - Legenda;
- 16) All. 16 - Carta Tecnica Regionale - scala 1:5.000;
- 17) All. 17 - Planimetria generale dello stabilimento con l'ubicazione dei pozzi di captazione delle acque da destinare alla produzione delle bevande alcoliche - scala 1:200 - Legenda;
- 18) All. 18 - Planimetria generale dello stabilimento con l'individuazione delle aree funzionali allo svolgimento dell'attività di recupero e autosmaltimento - Legenda;
- 19) All. 19 - Zoom impianto di depurazione e area stoccaggio rifiuti solidi (CER 020704) e ubicazione cisterne da 1 mc (Deposito preliminare rifiuti liquidi) - Legenda;
- 20) All. 20 - Zoom area di deposito temporaneo e compattamento rifiuti prodotti dall'attività di recupero e autosmaltimento - Legenda;
- 21) All. 21 - Planimetria generale dello stabilimento con l'ubicazione dei pozzi di captazione delle acque da destinare alla produzione delle bevande analcoliche - Legenda;

Settembre 2013

- 22) All. 22 - Manuale d'uso e manutenzione - Compattatore elettroidraulico scarrabile TCN7035 - TCN7040 - TCN7045;

Settembre 2012

- 23) All. 23 - Manuale d'uso e manutenzione compattatrice stazionaria TS50;

Dicembre 2013

- 24) All. CL - Carta Litologica - Legenda;

Maggio 2013

- 25) All. RG - Relazione geologica;

Dicembre 2014

- 26) Relazione tecnica;

Settembre 2014

- 27) All. 17 - Planimetria generale dello stabilimento con l'ubicazione dei pozzi di captazione delle acque da destinare alla produzione delle bevande analcoliche - scala 1:1000 - Legenda;

Novembre 2014

- 28) All. 18 - Planimetria generale di stabilimento con individuazione aree gestione rifiuti - scala 1:500 Legenda;

Dicembre 2014

- 29) All. 19 - Planimetria dell'impianto di depurazione e dell'area di messa in riserva, svuotamento bibite e deposito preliminare rifiuti liquidi - scala 1:500 - Legenda;
- 30) All. 20 - Layout dell'area di messa in riserva rifiuti solidi, svuotamento bibite e deposito preliminare rifiuti liquidi - scala 1:100 - Legenda;
- 31) All. 21- Planimetria delle reti di raccolta dell'area di messa in riserva rifiuti solidi, svuotamento bibite e deposito preliminare rifiuti liquidi - scala 1:100 - Legenda;
- 32) All. 22 - Layout impianto di depurazione esistente - scala 1:200 - Legenda - Schema di Flusso impianto di trattamento e depurazione;
- 33) All. 23 - Planimetria dell'area di messa in riserva e di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dallo stabilimento produttivo e dell'attività di recupero e autosmaltimento - scala 1:200 - Legenda;

Ottobre 2014

- 34) All. 24 - Planimetria scarichi fognari - depuratore - Immissione fosso secco - scala 1:1.000 - Legenda;

Settembre 2014

- 35) All. 25 - Relazione "Perforatore di bottiglie in PET" Strautman modello LiquiDrainer;

Dicembre 2014

- 36) All. 30 - Relazione tecnica Valutazione Previsionale dell'Impatto Acustico;

Dicembre 2014

- 37) All. 32 - Relazione Controllo degli infestanti;
- 38) All. CL - Carta Litologica - Legenda;

Maggio 2017

- 39) Integrazione alla Relazione tecnica - Valutazione Previsionale di Impatto Acustico;

- 3) **di autorizzare** la COCA COLA HBC ITALIA S.r.l.:
- 3.1) Alla **realizzazione** ed alla **gestione**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. dell'impianto di cui al precedente punto 2);
- 3.2) Alle **emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. derivanti dallo svolgimento dell'attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento;
- 3.3) Alla **fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici**, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n° 31/2010;
- 4) **di disporre** che nell'impianto autorizzato possono essere gestite le seguenti tipologie di rifiuti con relative fasi operative e potenzialità di seguito elencate:

Codice CER	Descrizione	Tipologia	Operazioni di recupero / auto-smaltimento	Potenzialità istantanea di stoccaggio	Potenzialità annua di stoccaggio	Potenzialità annua di trattamento
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	resi di prodotto di rientro dal mercato ritenuti non più commerciabili (bibita+imballaggio)	R13	60 ton (stoccaggio)	600 ton (stoccaggio)	600 ton (selezione)
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	liquidi derivanti dallo svuotamento delle confezioni ritenute non più commerciabili (solo bibita)	D15	6 ton (deposito preliminare)	584 ton (deposito preliminare)	--
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	liquidi derivanti dallo svuotamento delle confezioni ritenute non più commerciabili (solo bibita)	D8	--	--	584 ton (trattamento in impianto di dep.)

- 5) **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al **punto 3)** è condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

dell'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di L'Aquila

- 5.1) Previa ricostruzione della superficie piezometrica della falda superficiale sulla base dei rilievi piezometrici effettuati nei pozzi n. 2, n. 2 bis e n. 1, venga concordata con lo scrivente Distretto sia l'ubicazione di piezometri di controllo (Uno a monte e due a valle idrogeologica dell'impianto di trattamento rifiuti, all'esterno dell'area interessata dal vincolo di 200 metri) sia il monitoraggio periodico delle acque sotterranee da effettuare sugli stessi;
- 5.2) Venga verificata semestralmente da tecnico abilitato la completa e adeguata impermeabilizzazione di tutte le superfici interessate dall'impianto di gestione di rifiuti;

della ASL - Azienda Sanitaria Locale 1 - Avezzano, Sulmona, L'Aquila - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

- 5.3) La Ditta proponente ha l'obbligo di evitare con ogni accorgimento l'alterazione del clima acustico esistente a seguito del funzionamento dell'attività ed è comunque tenuta, ove ricorrano i termini, ad adempiere a quanto previsto dal D.P.R. 227/11, art. 4, comma 3;
- 5.4) In sede di attivazione degli impianti, la Ditta provveda a documentare l'efficacia delle soluzioni tecniche adottate per assicurare la tutela delle falde, interessate dall'emungimento, da possibili cause d'inquinamento;
- 5.5) Le condizioni ambientali complessive dell'area prevista per l'installazione dell'impianto, con riferimento all'insieme dei fattori di rischio noti, non dovranno in nessun caso peggiorare, in conseguenza della gestione dell'impianto di recupero e autosmaltimento di rifiuti propri;
- 6) **di stabilire** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del D.Lgs. 03.04.2006, n° 152 e ss.mm.ii. e dell'art. 45, comma 16) della L.R. 19.12.2007, n° 45 e ss.mm.ii.;
- 7) **di stabilire** che la presente autorizzazione di cui al **punto 3)** è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di notifica del presente Provvedimento, per il tramite del S.U.A.P., **ed è comprensibile sia della fase di realizzazione che di gestione dell'impianto;**
- 8) **di precisare** che la presente autorizzazione è **prorogabile** nelle forme stabilite dal D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n° 45/2007 e ss.mm.ii., su istanza motivata da parte della Ditta interessata;

- 9) **di prescrivere** che la Società comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti, al competente Distretto Provinciale dell'A.R.T.A., alla Provincia e al Comune dove ha sede l'impianto, a tale proposito **si precisa che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine perentorio di mesi 12 (Dodici)** dalla notifica della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 45, co.7, lett. b) della L.R. n° 45/2007 e ss.mm.ii. **e l'esercizio dell'impianto in oggetto deve essere avviato entro il termine perentorio di mesi 36 (Trentasei)** dalla notifica dell'autorizzazione ai sensi delle medesime disposizioni;
- 10) **di prescrivere** che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:
- 10.1)** Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al successivo **punto 18.2)**;
- 10.2)** Comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
- L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
- 10.3)** Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
- 10.4)** Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;
- 10.5)** Data di avvio dell'impianto;
- 11) **di disporre** che **entro 180 (Centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, **la Ditta interessata presenti il certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:
- La conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
 - La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
 - L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
 - Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
 - L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
 - Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
- 12) **di prescrivere** che la COCA COLA HBC ITALIA S.r.l., provveda ad inviare la documentazione di cui ai **punti 10) e 11)** anche al competente Distretto Provinciale dell'ARTA, alla Provincia e al Comune dove ha sede l'impianto, **fatta eccezione per le garanzie finanziarie**;
- 13) **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 14) **di richiamare** la COCA COLA HBC ITALIA S.r.l. al rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nel testo coordinato del Decreto Legge 04.10.2018 n° 113, nella Legge n° 132 del 01.12.2018 e in

particolare della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento prot. n° 1121 del 21.01.2019;

- 15) **di prescrivere** che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare il seguente adempimento:
- La predisposizione ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis (**PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER GLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E LAVORAZIONE DEI RIFIUTI – PEI**). Il Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;
- 16) **di prescrivere** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- 17) **di richiamare** la COCA COLA HBC ITALIA S.r.l., al rispetto per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e di quanto riportato nel Provvedimento Regionale n. DPC06/75 dell'11.05.2017 e nella D.G.R. n° 621 del 27.10.2017, che ha revocato il precedente Provvedimento n° 778 dell' 11.10.2010;
- 18) **di prescrivere**, al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati fuori dalle condizioni previste dal D.Lgs. n° 230/95 e s.m.i., per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito negli impianti e per limitare e salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, alla Società beneficiaria del presente provvedimento quanto segue:
- 18.1)** Di installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Province e ai Distretti dell'ARTA di riferimento;
- 18.2)** Di individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;
- 18.3)** Di nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione ex D.Lgs. n° 230/95, con compiti di supporto all'Azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonchè per il rilascio delle previste attestazioni;
- 18.4)** di stabilire in **sei mesi** i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed **altri sei mesi** per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale;
- 19) **di obbligare** la COCA COLA HBC ITALIA S.r.l. a:
- 19.1)** Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;
- 19.2)** Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;

- 20) **di fare salve** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 21) **di fare salvi** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n° 1227 e alla insussistenza delle cause ostantive previste dal D.Lgs. 06 Novembre 2011, n° 159 e s.m.i. - "*Codice antimafia*";
- 22) **di redigere** il presente Provvedimento in **n° 1 originale**, che viene notificato ai sensi di legge, presso la Sede Legale della Ditta, a cura del competente S.U.A.P.;
- 23) **di trasmettere** copia del presente Provvedimento al Comune di ORICOLA (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Sede Centrale di Pescara ed all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di L'Aquila;
- 24) **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. copia del presente Provvedimento all'Albo Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 25) **di disporre** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco GERARDINI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA

DETERMINAZIONE 04.06.2019, N. DPF009/35

Approvazione Format Database Rete Regionale Territoriale Residenziale e Semiresidenziale.

DETERMINAZIONE N. DPF009/35

del 4 giugno 2019

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

Servizio Programmazione Socio Sanitaria

Ufficio Autorizzazione e accreditamento istituzionale

OGGETTO

APPROVAZIONE FORMAT DATABASE RETE REGIONALE TERRITORIALE RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 31 luglio 2007 n. 32 e ss.mm.ii. recante “Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 30 marzo 2017, n. 129 recante “Riconversione della rete regionale residenziale e semiresidenziale, aree disabilità, riabilitazione e dipendenze patologiche – Disposizioni”;
- la D.G.R. 22 dicembre 2017, n. 816 recante “Riconversione della rete regionale territoriale residenziale e semiresidenziale, per la non autosufficienza, la disabilità, la riabilitazione e le dipendenze patologiche: fabbisogno autorizzatorio residuo, determinazione del criterio per l’individuazione di “zona disagiata” ai sensi del P.S.R. 2008/2010 (Paragrafo 5.1.1 della L.R. n. 5/2008);
- la D.G.R. 2 marzo 2018, n. 130 recante “Approvazione “Elenco 1” concernente le istanze di mantenimento dell’interesse pervenute nel rispetto dei tempi procedurali di cui alla DGR 129/2017 “Riconversione della rete regionale residenziale e semiresidenziale, aree disabilità, riabilitazione e dipendenze patologiche – Disposizioni”, in attuazione della DGR 816/2017” Riconversione della rete regionale territoriale residenziale e semiresidenziale, per la non autosufficienza, la disabilità, la riabilitazione e le dipendenze patologiche: fabbisogno autorizzatorio residuo, determinazione del criterio per l’individuazione di “zona disagiata” ai sensi del P.S.R. 2008/2010 (Paragrafo 5.1.1 della L.R. n. 5/2008);
- la D.G.R. 12 giugno 2018, n. 395 recante “Integrazioni all’Elenco 1 approvato con DGR n. 130 del 2 marzo 2018”;

RITENUTO necessario garantire all’utenza uno strumento capace di conoscere agevolmente la programmazione della rete dell’offerta dei servizi socio-sanitari in coerenza con i fabbisogni della popolazione abruzzese;

RITENUTO, altresì, che la predetta attività debba essere ricondotta ad un quadro sintetico univoco di facile consultazione da parte dell’utenza nonché dei portatori di interesse;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di organizzare un database di dati strutturato in modo da ottimizzare la gestione e l’aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio dei fabbisogni autorizzatori per setting assistenziale;

VISTO il format del database, in formato excel, elaborato dal Servizio Programmazione Socio-Sanitaria del Dipartimento Salute e Welfare, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale che meglio può garantire la rilevazione dei fabbisogni residuali e in cui le informazioni sono organizzate in tabelle interrelate descrittive della tipologia dei setting assistenziali risultanti disponibili all'esito del complessivo processo di riorganizzazione e riconversione di cui alle deliberazioni sopra richiamate, come distribuiti tra le Aziende U.S.L. regionali nei rispettivi territori di competenza;

RITENUTO, altresì, necessario che i risultati acquisiti attraverso il suddetto format siano messi a disposizione dell'utenza attraverso un'area dedicata sulla Homepage istituzionale della Regione Abruzzo in cui visualizzare immediatamente le informazioni aggiornate sui fabbisogni residuali autorizzatori;

RAVVISATA l'opportunità di avviare, in via sperimentale, la sopra meglio descritta attività, attraverso l'inserimento dei dati concernenti i pareri di compatibilità programmatica per la autorizzazione alla realizzazione di nuove strutture sanitarie rilasciati, sensi dell'Art. 3 L.R. n. 32/2007, in attuazione del fabbisogno autorizzatorio aggiuntivo ex D.G.R. n. 129/2017;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999 n.77 e ss.mm.ii.

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte di:

- 1. APPROVARE** il Format del database, in formato excel, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso che descrive ed aggiorna la situazione relativa ai fabbisogni residuali risultanti disponibili all'esito del complessivo processo di riorganizzazione e riconversione di cui alle deliberazioni richiamate in narrativa;
- 2. STABILIRE** che i risultati acquisiti attraverso il suddetto format siano messi a disposizione dell'utenza attraverso una pagina web collegata al database sopra descritto che può essere utilizzata per visualizzare informazioni immediate ed aggiornate sui fabbisogni residuali autorizzatori;
- 3. AVVIARE**, in via sperimentale, la sopra meglio descritta attività, attraverso l'inserimento dei dati concernenti i pareri di compatibilità programmatica per la autorizzazione alla realizzazione di nuove strutture sanitarie rilasciati, sensi dell'Art. 3 L.R. n. 32/2007, in attuazione del fabbisogno autorizzatorio aggiuntivo ex D.G.R. n. 129/2017;
- 4. DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A.T. e sul sito web istituzionale regionale.

*Il Dirigente del Servizio
Dott. Germano De Sanctis
(firmato digitalmente)*

Segue Allegato

Provvedimenti adottati dal Servizio Programmazione Socio Sanitaria in ordine alle manifestazioni di interesse pervenute in attuazione della D.G.R. n. 125/2017

Soggetto erogatore	Denominazione struttura	Parere di compatibilità programmatoria	Provvedimenti di non accoglimento delle istanze	STRUTTURE PRIVATE												STRUTTURE PUBBLICHE												
				Posti assegnati				Posti residui				Posti assegnati				Posti residui												
				ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE									
SETTING E TIPOLOGIA STRUTTURA Dipendenze patologiche COMUNITA' PRIMA ACCOGLIENZA				Posti assegnati				Posti residui				Posti assegnati				Posti residui												
Fabbriego dei posti disponibili per ASL (nella misura del 50% alle strutture private)		Fabbriego dei posti disponibili per ASL (nella misura del 50% alle strutture private)																										
ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	
totali		totali		0				0				0				0												
Dipendenze patologiche COMUNITA' TERAPEUTICO RIABILITATIVA																												
Fabbriego dei posti disponibili per ASL (nella misura del 50% alle strutture private)		Fabbriego dei posti disponibili per ASL (nella misura del 50% alle strutture private)																										
ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	
totali		totali		0				0				0				0												
Dipendenze patologiche COMUNITA' TERAPEUTICO RIABILITATIVA SEMIRESIDENZIALE (8-12 ore)																												
Fabbriego dei posti disponibili per ASL (nella misura del 50% alle strutture private)		Fabbriego dei posti disponibili per ASL (nella misura del 50% alle strutture private)																										
ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	ASL 1 AQ	ASL 2 CH	ASL 3 PE	ASL 4 TE	
totali		totali		0				0				0				0												

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Avviso relativo all'adozione, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana.***AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO MERIDIONALE*****Avviso relativo all'adozione, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana.**

Si rende noto che il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, la *Variante al Piano di Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana* con il Decreto di seguito riportato:

- n. 62 del 23/1/2019 Adozione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana relativamente a settori di territorio dei Comuni di Massa d'Albe (AQ), Aielli (AQ) e Collelongo (AQ).

Copie degli elaborati sono disponibili per la consultazione sul sito web istituzionale www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it e depositate presso la sede di Caserta dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

PROVINCIA DI TERAMO

Estratto decreto Dirigenziale del 18.06.2019, N. 8

**PROVINCIA DI TERAMO
SERVIZIO ESPROPRI
DECRETO DI ESPROPRIO
(Art. 23 del DPR 327/2001)**

Decreto Dirigenziale N.8 DEL 18/06/2019

OMISSIS

D E C R E T A

Art. 1

E' pronunciata l'espropriazione degli immobili di seguito indicati ed interessati dai lavori dell'intervento denominato "S.P. n. 259 Tratto A14-Garrufo. Adeguamento Piano Altimetrico. I Lotto. III Stralcio", disponendo il passaggio del diritto di proprietà in favore della Provincia di Teramo – P.IVA e Codice Fiscale n. 80001070673:

Ditta N. 1)

Costantini Angelo ed Ennio P.IVA 00260730676 proprietà per 1/1

Immobili da espropriare: area distinta in Catasto Terreni del Comune di Sant'Omero Foglio 3, p.lla 285 (ex 138/a) della superficie complessiva di mq.12.

Indennità definitiva di esproprio liquidata € 1.056,00 (Euro millezerocinquantasei,00)

L'area ricadente nel vigente P.R.G. del Comune di Sant'Omero in zona "Ente Urbano"

Ditta N. 2)

SABINI Gamberino nato a Controguerra (TE) il 15/06/1928 (C.F.:SBNGBR28H15C972F)
- Proprietà per 1/1

Immobile distinto in Catasto terreni del Comune di Sant'Omero (TE) al Foglio 3, p.lla 284 (ex 260/b) della superficie complessiva di mq 166

Indennità definitiva di esproprio liquidata € 6.990,00 (seimilanovecentonovanta/00)

L'area ricadente nel vigente P.R.G. del Comune di Sant'Omero in zona agricola .

Ditta N. 3)

1) TRIBUZII Pasqualino nato a Campi (Te) il 05/10/1958(C.F. TRBPQL58R05B515D)
- Proprietà per ½ in regime di separazione di beni

2) CICCARELLI Elena nata in Venezuela (EE) il 05/04/1965 (C.F. CCCLNE65D45Z614L) Proprietà per ½ in regime di separazione di beni

Immobile distinto in Catasto terreni del Comune di Corropoli (TE) al Foglio 14, p.lla 664 (ex 177/b) della superficie complessiva di mq 190

Indennità definitiva di esproprio liquidata € 10.450,00 (diecimilaquattrocentocinquanta/00)

L'area ricade nel vigente P.R.E. del Comune di Corropoli in zona "Ente Urbano".

Ditta N. 4)

1) LEONE Giovanni nato a Nereto (TE) il 10/12/1939 (C.F.: LNEGNN39T10F870Z)
livellario;

2) TONELLI Francesco nato a Nereto il 02/09/1933 (C.F. TNLFNC33P02F870E) –
diritto del concedente

Immobile distinto in Catasto terreni del Comune di Corropoli (TE) al Foglio 22, p.IIa 993 (ex 432/b) della superficie complessiva di mq .350 di cui 50 irriversabilmente trasformata Indennità definitiva di esproprio liquidata €. 2.400,00 (duemilaquattrocento,00)
L'area ricade nel vigente P.R.E. del Comune di Corropoli in zona agricola .

Ditta N. 5)

DI DOMENICO Gerardo nato a Nereto (TE) il 02/11/1978 (C.F.DDMGRD78S02F870P) enfiteusi per 5/36;

DI DOMENICO Giuseppe nato in Svizzera (EE) il 16/01/1976 (C.F.:DDMGPP76A16Z133X) enfiteusi per 5/36;

DI DOMENICO Monia nata a Nereto (TE) il 01/05/1984 (C.F. DDMMNO84E41F870M) enfiteusi per 5/36 ;

DI DOMENICO SONIA CRISTINA nata a in Svizzera (EE) il 08/02/1972 (C.F. DDMSCR72B48Z133P) enfiteusi per 5/36

PATRONE CONCETTA nata a Bagnoli Irpino (AV) il 18/05/1951 (C.F. PTRCCT51E58A566H) enfiteusi per 16/36

TONELLI Francesco nato a Nereto il 02/09/1933 (C.F. TNLFNC33P02F870E) – diritto del concedente

Immobile distinto in Catasto terreni del Comune di Corropoli (TE) al Foglio 22, p.IIa 995 (ex 431/b) della superficie complessiva di mq .80 di cui 40 irriversabilmente trasformata Indennità definitiva di esproprio liquidata per i detti immobili €. 320,00 (trecentoventi/00)
L'area ricade nel vigente P.R.E. del Comune di Corropoli in zona agricola .

OMISSIS

Art. 4

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo – Sezione dell'Aquila ai sensi dell'art. 53 DLGS 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

F.TO Il Dirigente
Arch. Danilo Crescia

COMUNE DI FOSSACESIA

Estratto deliberazione di Consiglio Comunale del 13.12.2018, N. 69: Approvazione Variante al PRG per lavori di sistemazione depurativo di Paglieta Mozzagrogna e disinquinamento territorio Basso Sangro – I° Stralcio Funzionale - ATO Chietino – Ente D'Ambito Chietino.

COMUNE DI FOSSACESIA
Provincia di Chieti

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale
Seduta del 13.12.2018 n. 69

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE AL P.R.G. PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DEPURATIVO DI PAGLIETA MOZZAGROGNA E DISINQUINAMENTO TERRITORIO BASSO SANGRO - I° STRALCIO FUNZIONALE - ATO CHIETINO - ENTÈ D'AMBITO CHIETINO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta, recependola integralmente in tutte le sue parti.

IL PROPONENTE

Omissis

PROPONE

- A. le premesse formano parte integrante;
- B. di approvare definitivamente la variante al vigente strumento urbanistico per rendere conformi i lavori di Sistema depurativo di Paglieta e Mozzagrogna e disinquinamento territorio basso Sangro - I° Stralcio Funzionale, proposti dall'ATO Chitino - Ente d'Ambito Chietino, al vigente strumento urbanistico;
- C. di demandare al Responsabile del 3° Settore Urbanistica ed Edilizia i provvedimenti consequenziali ai sensi di legge ivi compreso la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Il Proponente
F.to Il Sindaco
Enrico Clemente DI GIUSEPPANTONIO

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione m 320 di linea MT 20 kV in cavo interrato in Contrada S. Mauro nel Comune di Montorio al Vomano per il miglioramento del servizio elettrico.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

Area Adriatica

Sviluppo Rete - Autorizzazioni E Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Autorizzazione e Sviluppo Industriale, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

Che ha in progetto La Costruzione m 320 di linea MT 20 kV in cavo interrato in Contrada S.Mauro nel Comune di Montorio al Vomano per il miglioramento del servizio elettrico. Prat.03-19-TE RIFERIMENTO: AUT_11917752

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

F.to

Il Responsabile
Domenico Ferrigni

Realizzazione di nuove tratte di linee elettriche MT e BT in cavo interrato e nuova cabina secondaria per allaccio nuova fornitura del cliente Catia Dinisio nel Comune di Pacentro.

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.
INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
AREA ADRIATICA
ZONA L'AQUILA – TERAMO

La società e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia – Area Adriatica Zona - L'Aquila Teramo con sede in L'Aquila località Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n° 83 modificata e integrata dalla L.R. 23.12.99 n° 132.

RENDENOTO

che ha in progetto la realizzazione di nuove tratte di linee elettriche MT e BT in cavo interrato e nuova cabina secondaria MT/BT per allaccio nuova fornitura del cliente Catia Dinisio nel Comune di Pacentro(AQ). Pratica n° 317/D - Codice SGQ VF0000113799305. Iter n° 1981460

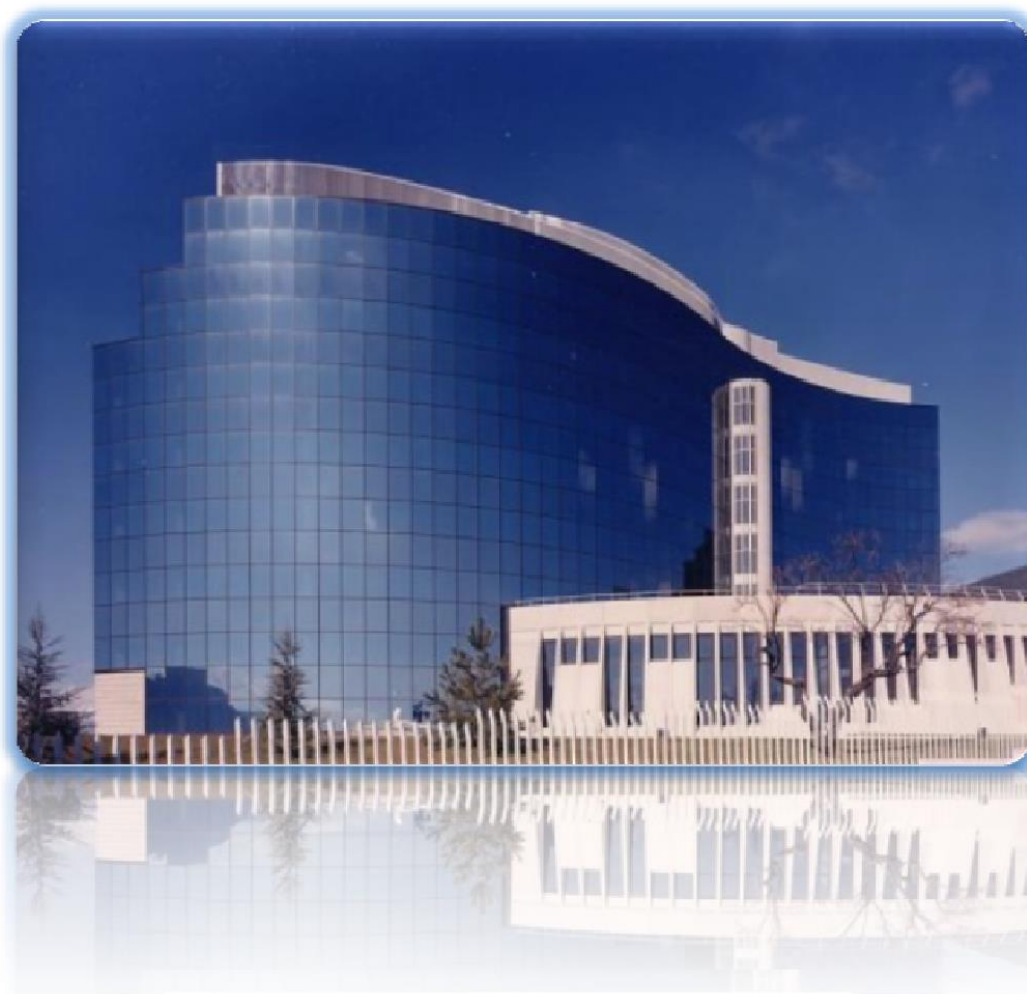
Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia L'Aquila SETTORE TERRITORIO E URBANISTICA Via G. Saragat Loc. Campo Di Pile 67100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, 18/06/2019

F.to
Funaioli Gian Luca
Responsabile Zona L'Aquila-Teramo



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**
**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it